

Ref.: 129/2020

Rome, 5 June 2020

English ([click here](#))

Français ([cliquez ici](#))

Español ([haga click aqui](#))

Italiano ([clicca qui](#))

Ελληνική ([κλικ εδώ](#))

Hrvatski ([kliknite ovdje](#))



## **VERBALE DEL COMITATO ESECUTIVO DEL MEDAC**

*Sala riunioni del Centro Congressi Cavour  
Via Cavour 50/a, Roma  
12 novembre 2019*

Il giorno 12 del mese di novembre 2019, alle ore 14,30 presso la Sala Riunioni del Centro Congressi Cavour di Roma, si è tenuta la riunione del Comitato Esecutivo per discutere e deliberare sul seguente

### **ordine del giorno**

1. Apertura dei lavori e comunicazioni da parte del Presidente
2. Adozione dell'ordine del giorno
3. Adozione del verbale della riunione del ComEx tenutasi a Salonicco (5 giugno 2019)
4. Presentazione bilancio e rapporto di attività finale 2019 - Informazione
5. Presentazione bilancio previsionale e programma di lavoro 2020 – Votazione
6. Proposte di modifiche al Regolamento interno da parte del FACOPE
7. Eventuali proposte di approvazione da parte dei coordinatori dei Gruppi di Lavoro (GL) e Focus Group (FG) del MEDAC
8. Relazione della campagna di pesca del E-BFT del 2019, SWO-MED e ispezioni JDP da parte di Neil Ansell (EFCA)
9. Lista aggiornata dei membri del MEDAC, stato delle quote associative 2019.
10. Varie ed eventuali.

**Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti i seguenti Signori:** Alessandro Buzzi, Gian Ludovico Ceccaroni, Barbara Esposto, Sergio Schiavone, Laura Pisano, Xavier Domenech Vernet, Amanda Perez Perera, Jerome Broche, Kleio Psarrou, Domitilla Senni, Federica Barbera, Sergi Tudela, Roger Lines Ribas, Rafael Mas, Benoit Guerin, Angel Lopez, Roberto Marelli, Alessandro Fiumani, Antonella De Marco, Mario Ferretti, Emanuele Sciacovelli, Antonio Marzoa Notlevsen, Mario Vizcarro Gianni, Antoni Garau Coll, Paul Piscopo, Giuseppe De Micoli, Rosa Caggiano, Giampaolo Buonfiglio, Marina Illuminati e Marzia Piron.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dai fogli firmati, che saranno conservati agli atti. Il Presidente apre i lavori dando il benvenuto a tutti e chiede al Segretario esecutivo di illustrare il conteggio dei presenti come verifica del numero legale per la validità delle votazioni nel corso del Comitato Esecutivo.

Rosa Caggiano comunica che i soci presenti del Comitato Esecutivo sono 13 a cui aggiungere 4 deleghe: CIPS ha dato la delega a FIPSAS, PAPF a GKTS, IFSUA ad EAA e CEPESCA a FNCCP. Quindi si conferma il numero legale per la validità delle votazioni.

Assume la presidenza della seduta il Sig. Giampaolo Buonfiglio. Funge da segretario la Signora Rosa Caggiano.

### **Punto 1. Apertura dei lavori e comunicazioni da parte del Presidente**

Il Presidente apre i lavori con alcune brevi comunicazioni, partendo dalla sua partecipazione, per conto del MEDAC, al seminario sulla ricerca organizzato dalla CE e incentrato principalmente sul cambiamento climatico. Ritiene che sia stato un passo significativo verso l'approccio ecosistemico. Inoltre, comunica che è stata inviata una lettera di auguri di buon lavoro al nuovo Commissario europeo con l'auspicio di poter organizzare un incontro dopo il suo definitivo insediamento previsto per inizio dicembre. Ricorda, inoltre, che alla 43° sessione della CGPM, tenutasi la settimana precedente, sono state adottate una serie di decisioni (raccomandazioni e risoluzioni), che saranno illustrate dai rappresentanti della CE evidenziandone le modifiche apportate rispetto alla precedente versione illustrata all'incontro di Lubiana, al punto 8 all'odg, essendo già stata trattata la tematica relativa alla campagna di pesca del EBFT da parte di Neil Ansell dell'EFCA, nel corso della riunione del GL1, tenutasi in mattinata. Infine, nella prima settimana di novembre, il Presidente e Rosa Caggiano hanno partecipato all'incontro dell'Inter-AC a Bruxelles, in cui sono stati chiamati a presentare le buone pratiche sulla partecipazione della piccola pesca nel MEDAC. Nella presentazione sono state illustrate tutte le attività svolte su tale argomento. In merito al coinvolgimento della piccola pesca, inoltre, ricorda che tutti i Consigli Consultivi hanno ricevuto la lettera della CE in cui viene chiesto lo stato di attuazione del Regolamento Delegato della Commissione 2015/242, riguardante il livello di rappresentatività della piccola pesca nel Comex e le agevolazioni in atto per favorire la partecipazione attiva del settore nel corso delle riunioni. Il Presidente comunica che la risposta è in fase di elaborazione, e che la Presidenza ha già concordato un testo da proporre a tutti i soci.

### **Punto 2. Adozione dell'ordine del giorno**

Il Presidente procede ad illustrare l'ordine del giorno e propone che l'intervento del rappresentante dell'EFCA, già tenutosi al mattino, sia sostituito con quello della CE per illustrare i risultati dei lavori della sessione annuale della CGPM. L'ordine del giorno viene adottato all'unanimità così come modificato.

### **Punto 3. Adozione del verbale della riunione del Comitato Esecutivo tenutasi a Salonicco (5 giugno 2019)**

Il Presidente passa all'adozione del verbale della riunione del Comitato Esecutivo tenutasi a Salonicco il 5 giugno 2019, che viene approvato all'unanimità.

### **Punto 4. Presentazione bilancio e rapporto finale di attività 2019 – Informazione**

Il Segretario esecutivo illustra il resoconto delle attività svolte nel 2019, sottolineando quanto siano aumentati, negli ultimi anni, sia la formulazione di lettere e pareri, che gli inviti ricevuti per la partecipazione a conferenze, seminari e riunioni. Ringrazia la presidenza e il Presidente perché l'ampliamento del Segretariato ha consentito di partecipare alle numerose riunioni e tenere aggiornati i soci. Il segretario esecutivo ricorda che il rapporto finale delle attività sarà approvato dall'Assemblea Generale. Rosa Caggiano passa la parola all'assistente esecutiva Marina Illuminati per illustrare il bilancio 2019. L'assistente esecutiva illustra le entrate ancora da ricevere, tra cui si comprendono le quote di Spagna e Catalogna nonché il primo semestre del progetto FAIRSEA. Comunica che sono state saldate, invece, le 49 quote dei soci superando così

quelle preventivate inizialmente. Inoltre, fa presente che la somma che era stata stanziata alla voce “consulente scientifico”, che corrispondeva al compenso previsto per Marzia Piron pari a 15000,00 euro, è stata spostata sullo staff, dato che ora fa parte del Segretariato. Prosegue la presentazione comunicando che alcuni costi sono imputabili al progetto FAIRSEA, che prevede un’entrata complessiva di 30.000 euro per il 2019. Illuminati aggiunge che le missioni di Roma e Lubiana saranno rimborsate a inizio anno, ed evidenzia che le spese relative ai viaggi dei soci sono diminuite grazie alla loro acquisizione di buone pratiche al momento dell’acquisto. Mentre, comunica che i costi delle sale sono diminuiti. Conclude specificando la modalità d’uso della riserva, che sarà dedicata a coprire i costi dei recenti imprevisti organizzativi: lo sciopero di Alitalia avvenuto il 9 Ottobre e il fallimento della compagnia aerea Adria Airlines una settimana prima delle riunioni programmate a Lubiana. Il Presidente chiede se ci sono domande sulla presentazione del bilancio, ma nessuno interviene.

#### **Punto 5. Presentazione bilancio previsionale e programma di lavoro 2020 – votazione**

Si procede alla presentazione del preventivo per il 2020, che dovrà essere votato. Marina Illuminati illustra le macro-voci che risultano successivamente dettagliate nello stesso documento. Fa presente che le spese considerate per il confronto tra le annualità 2019 e 2020 includono, per il 2019, solo quelle sostenute fino al 31 ottobre. Per l’anno prossimo si ritiene che i costi sostenuti dal progetto FAIRSEA consentiranno di coprire indirettamente le spese per la partecipazione all’European Maritime Day (EMD). Comunica che le previsioni per il 2020 evidenziano che le entrate saranno molto simili e che il budget complessivo ammonterà a circa 450.000 euro. Il Presidente chiede all’Assistente esecutiva di dettagliare le voci di scostamento tra il 2019 e il 2020, tra cui si annovera un aumento relativo a: i viaggi dello staff (B1.3) per provvedere alla maggior richiesta di partecipazione a conferenze esterne, i costi delle riunioni e dei catering (C1.2) fino al massimo previsto dalla CE, i viaggi (E1.2) e l’attrezzatura per l’interpretariato (E1.4). Conclude il suo intervento comunicando che sono diminuite, invece, le voci relative all’attrezzatura per l’elaborazione dati (D2.1). L’assistente esecutivo ricorda ai membri l’ammontare delle rispettive quote: 1400 euro è la quota annuale dei membri, 4000 euro è la quota annuale della Spagna, mentre 6000 euro della Francia, Croazia, Slovenia e Malta, ed infine 9000 euro è la quota annuale dell’Italia.

Il Presidente chiede se ci sono domande. Non essendoci interventi, si procede alla votazione e il budget previsionale 2020 viene votato all’unanimità.

Il Presidente passa quindi la parola al Segretario esecutivo che presenta il piano di lavoro 2020, già condiviso come bozza con la Presidenza, discusso con Valerie Lainé durante l’incontro a Lubiana e poi inoltrato ai soci. Il Presidente fa presente che sarà necessario prendere in debita considerazione le recenti richieste pervenute da Jerome Broche (CE) durante la riunione del GL1 (GL pesca ricreativa e GL selettività degli attrezzi organizzati dalla CGPM) tenutasi nella mattinata di oggi. Il segretario esecutivo passa a presentare gli elementi principali del programma di lavoro, partendo dal percorso iniziato a Catania verso l’approfondimento dell’approccio ecosistemico, includendo l’impatto dei cambiamenti climatici e delle variabili ambientali che incidono sulle attività di pesca, ampliando quindi il dibattito in modo più organico e aumentando la considerazione rivolta agli indicatori socioeconomici. Fa presente che questa è una delle ragioni alla base della scelta dell’argomento, (cambiamenti climatici), che il MEDAC proporrà per l’European Maritime Day, che si vorrebbe organizzare con il Consiglio Consultivo del Mar Nero.

Rosa Caggiano pone l'attenzione sul fatto che i Focus group sullo Stretto di Sicilia e dell'Adriatico, viste le ultime misure gestionali in fase di implementazione a livello di CGPM, dovranno riunirsi all'inizio del 2020. Passa poi la parola ai coordinatori dei GL perché esponano ciascuno il piano di lavoro, iniziando da Laura Pisano. La coordinatrice del GL4 spiega che il lavoro previsto per il 2020 ha già avuto inizio relativamente alle misure tecniche. Ricorda che a Lubiana era stato concordato con la CE di formulare la lista di specie più rappresentative per la pesca ricreativa, così da procedere verso la definizione di taglie minime di cattura, dei limiti giornalieri di carniere e attrezzi ammessi.

Il Presidente coglie l'occasione per sottolineare la necessità che le informazioni siano rese disponibili ai Consigli Consultivi con tempistiche che consentano il dibattito sulle misure di gestione prima che siano adottate, così come è avvenuto per il piano pluriennale per la gestione delle risorse demersali del Mediterraneo Occidentale e dell'Adriatico.

Interviene, infine, Antonella De Marco asserendo che il testo del piano di lavoro del GL5 è già stato condiviso e ritiene che le tematiche previste sui flussi migratori e sulla sicurezza a bordo siano molto attuali.

Gian Ludovico Ceccaroni sottolinea l'interesse del GL1 verso il tema del cambiamento climatico e include tra le proposte per il 2020 un avvicinamento tra esperti scientifici italiani e spagnoli per un approfondimento scientifico relativo alla taglia minima di cattura della vongola per giungere alla soluzione del problema.

Rosa Caggiano chiede a Giuseppe Demicoli e Paul Piscopo (GKTS) di illustrare a tutti il contributo ricevuto da Antonis Petrou (PAPF) sull'impatto sulla piccola pesca dovuto all'arrivo delle specie lessepsiane, essendo un'emergenza in corso, che deve trovare possibili risposte a livello europeo.

Mario Vizcarro (FNCCP) concorda con la proposta del PAPF e chiede quali siano le specie interessate perché ad esempio in Spagna hanno cominciato a pescare anche il granchio blu, nuova specie invasiva che si è adattata nel Mediterraneo. Paul Piscopo non sa di preciso a che specie si riferisca perché è intervenuto per conto di Cipro, anche se sa che il problema è aumentato a causa dell'ampliamento del Canale di Suez.

Il Presidente ritiene particolarmente importante la determinazione di quali siano le specie aliene invasive, attraverso la collaborazione dei soci del MEDAC e degli Istituti scientifici.

Benoit Guerin (CRPMEM PACA) interviene per chiedere maggiori informazioni sul programma relativo alla piccola pesca perché nel piano di lavoro è considerata una priorità, ma ritiene che si tratti del momento giusto in cui lavorare maggiormente a livello locale e di Stati Membri. Sottolinea, inoltre, che il MEDAC all'interno della piattaforma *Friends of SSF*, dovrebbe individuare i punti di intervento per sviluppare la tematica.

Il Segretario esecutivo risponde che sulla piccola pesca è stato fatto molto lavoro per formulare il contributo del MEDAC alla CGPM per il piano regionale di azione, ma anche nell'ambito della piattaforma "*Friends of SSF*". Si continuerà in ogni caso a parlarne sia in relazione agli aspetti socioeconomici nell'ambito del GL5, ma anche in tutti gli altri gruppi di lavoro poiché la piccola pesca costituisce una tematica trasversale.

Il Segretario Esecutivo illustra quindi il calendario delle riunioni, facendo presente che a febbraio l'incontro si terrà quasi sicuramente a Roma. Tra marzo e aprile, invece, saranno organizzati tre giorni di riunione, molto probabilmente il 31 marzo per il progetto FAIRSEA e successivamente l'1 e 2 Aprile ad Ancona.

Jerome Broche (CE) ringrazia perché nel piano di lavoro si fa riferimento alle caratteristiche degli attrezzi in relazione al gruppo di lavoro che verrà riattivato in sede CGPM nel 2020. Ribadisce la necessità di avere disponibilità dei risultati relativamente alla pesca ricreativa già a febbraio. La tempistica viene confermata da

Laura Pisano, fattibile solo mediante procedura scritta. Il rappresentante della CE comunica che quanto prima fornirà ulteriori dettagli sul lavoro richiesto al GL4.

Viene così approvato il piano di lavoro 2020. Rimane solo l'incertezza sul luogo, in Spagna, delle riunioni di ottobre. Rosa Caggiano chiede, quindi, al vicepresidente Antonio Marzoa di trovare un accordo tra i soci spagnoli.

Viene chiesto di anticipare il punto 8 sulla presentazione dei risultati della 43° sessione della CGPM per il Mediterraneo tenutasi ad Atene perché i rappresentanti della CE devono assentarsi dalla riunione anticipatamente.

### **Punto 6. Proposte di modifiche al Regolamento interno da parte del FACOPE**

Il Presidente passa la parola al Segretario esecutivo perché esponga le modifiche al regolamento interno avanzate dal FACOPE e già condivise nell'area riservata. Durante l'esposizione dell'art.1 par.4: *"Il Segretariato richiede all'Amministrazione di pronunciarsi sulla rappresentatività dell'organizzazione che chiede di diventare membro. In nessun caso, l'assenza di risposta di uno Stato membro sarà considerata come una risposta ~~negativa o~~ positiva"*. Il Presidente ricorda che in qualsiasi modo si proceda alla modifica, non può valere il silenzio assenso dello Stato Membro (SM). Piuttosto, in caso di mancata risposta sulla rappresentatività dell'organizzazione che ha avanzato la richiesta di diventare socio del MEDAC, il Consiglio Consultivo può chiedere alla CE di sollecitare lo SM interessato.

Al chiarimento richiesto da Paul Piscopo (GKTS) in merito alla procedura per le associazioni, che non fanno riferimento ad uno SM, il Presidente risponde che in quel caso si chiede il riconoscimento alla CE.

Alessandro Buzzi (WWF) propone di modificare il testo esplicitando che, in prima battuta il Segretariato chiederà allo SM e, in caso di mancata risposta, procederà al sollecito attraverso la CE.

Il Presidente ricorda che la finalità alla base della richiesta del FACOPE consiste nel garantire che il MEDAC non si assuma la responsabilità di rispondere alla richiesta di associazione dell'organizzazione. In ogni caso la CE persegue il principio della porta aperta.

In merito all'articolo 2 par.4: *"Il Comitato Esecutivo del MEDAC, può porre fine all'adesione di un'organizzazione che non abbia ottemperato al pagamento della quota annuale e del fondo comune, una tantum, dopo aver sottoscritto la lettera d'impegno, se non riceve, **nell'arco di 30 giorni**, alcuna risposta alla lettera di sollecito inviata per raccomandata"*, il segretario esecutivo comunica che il mancato pagamento della quota da parte di un socio non si è finora mai verificato. Non essendoci, però, interventi in merito alla richiesta di modifica inoltrata da FACOPE segnata in rosso, il Presidente la ritiene ammissibile.

Nell'art.3 par.6: *"Ogni seggio del Comitato Esecutivo può essere condiviso con un altro membro appartenente anche ad un'altra organizzazione purché rientri ~~nel settore della pesca~~ al suo stesso gruppo nel settore della pesca (del 60 % o del 40%) ~~o altri gruppi di interesse (40)~~ che può essere nominato come supplente. Quando è presente il titolare, il supplente non ha diritto di voto né di rimborso"*, viene accettata la semplificazione del testo relativa alle modalità di supplenza di un'organizzazione, mantenendo il significato precedentemente espresso.

Si apre quindi il dibattito sulla modifica proposta all'art.14 par.2: *"In caso di parità di voti tra due o più candidati si procederà al ballottaggio"*, per cui FACOPE ritiene necessario individuare un criterio di decisione tra i candidati in caso di parità di voti nell'elezione del Presidente, come ad esempio, la persona con

maggiore età o quello che si ritiene più opportuno, che non sia il ballottaggio. Gli interventi che si susseguono sono a sfavore della proposta di modifica, che non viene accettata.

#### **Punto 7. Eventuali proposte di approvazione di documenti da parte dei coordinatori dei Gruppi di Lavoro (GL) e Focus Group (FG) del MEDAC**

Il Presidente passa la parola alla coordinatrice del GL4 che procede con la votazione del lavoro svolto nel 2019, e quindi le liste degli studi e dei ricercatori nel settore della pesca ricreativa già presentate nel precedente incontro a Lubiana. Dopo l'approvazione all'unanimità delle due liste menzionate, la coordinatrice illustra la lista delle specie iconiche della pesca ricreativa. Fa presente che inizialmente erano incluse 13 specie, ma le proposte ricevute da vari soci hanno significativamente aumentato il numero. Si procede quindi ad analizzare specie per specie. Laura Pisano propone di non considerare le specie che, in realtà, non sono rilevanti per la pesca ricreativa, ma che sono oggetto di raccolta da parte di gente comune, senza alcuna conoscenza del settore. Ricorda, infatti, che la richiesta riguardava un massimo di 10 specie e che l'obiettivo della CE ne prevedeva la gestione di 5. Di conseguenza ha dovuto evidenziare in rosso quelle imprescindibili.

Alessandro Buzzi (WWF) propone possibili metodi di aggregazione, ad esempio raggruppando i saraghi per famiglia, o di eliminazione, ad esempio delle specie già gestite dall'ICCAT. La coordinatrice conferma che i tunnidi possono essere eliminati, perché già gestiti dall'ICCAT.

Benoit Guerin (CRPMEM PACA) interviene perché ritiene che sia stato sottovalutato il tasso di sfruttamento del riccio (*Paracentrotus lividus*) nella pesca ricreativa.

All'osservazione di Marzia Piron relativamente alla difficoltà di definire scelte gestionali, come la taglia minima di cattura, nel caso di aggregazione al livello di famiglia, Laura Pisano risponde che si potrà procedere alla disaggregazione in un secondo momento.

La lista (allegata) viene quindi approvata con queste modifiche e la parola passa al coordinatore del GL1.

Gian Ludovico Ceccaroni mette ai voti la proposta già anticipata, di inviare una lettera agli istituti scientifici italiani e spagnoli per collaborare sul tema della vongola, da un lato per facilitare l'incontro e lo scambio di informazioni tra i rispettivi istituti di ricerca scientifica, e dall'altro per individuare eventuali soluzioni sulla base della legislazione europea vigente, nonché per tenere conto degli aspetti commerciali. Il Presidente chiede se il Comex è d'accordo che, una volta scritta la lettera, sia approvata direttamente dalla Presidenza. L'iniziativa viene accolta all'unanimità.

#### **Punto 8. Relazione del rappresentante della CE sulle raccomandazioni CGPM 2019**

Jerome Broche (CE) inizia l'intervento ricapitolando l'adozione di numerose decisioni (15 tra raccomandazioni e risoluzioni) nel corso della sessione plenaria della CGPM, la cui versione definitiva contiene quasi completamente le misure illustrate da Valerie Lainé nell'incontro precedente del MEDAC tenutosi a Lubiana. Tali decisioni si raggruppano in tre categorie di misure: di conservazione, ambientali e contro la pesca IUU. Broche inizia ad illustrare le misure di conservazione e comunica che la CGPM ha adottato il piano pluriennale di gestione per le specie demersali in Adriatico, il cui testo approvato è sostanzialmente identico alla proposta originale, per cui è prevista una prima fase di riduzione dello sforzo e una seconda fase in cui il piano sarà attuato completamente. Comunica che sono previste misure temporanee per la protezione dei giovanili,

taglie minime di riferimento per la conservazione e uno schema pilota di ispezioni congiunte. Broche fa presente che è stato adottato, inoltre, il piano d'azione aggiornato per l'Occhialone (*Pagellus bogaraveo*) nel mare di Alboran, concordando il tetto massimo di catture e la taglia di riferimento temporanea, che va a raddoppiare la taglia minima attuale prevista in Marocco. Anche in questo caso è prevista una prima fase di due anni di transizione. Inoltre, il terzo piano di gestione adottato riguarda il corallo rosso (*Corallium rubrum*), che include misure transitorie in attesa dei risultati del Comitato Scientifico (SAC) della CGPM che andranno a costituire le basi scientifiche per stabilire delle misure definitive. Infine, sono stati fatti passi avanti verso un possibile piano di gestione nello Stretto di Sicilia, ma, al momento è stata adottata una raccomandazione su alcune misure gestionali e l'adozione del piano è stata fissata tra due anni. Nell'ambito delle misure di conservazione, si conclude con la raccomandazione sui dispositivi di concentrazione del pesce (FAD) finalizzata a porre fine ai conflitti tra pescatori maltesi e tunisini per la pesca della lampuga (*Coryphaena hippurus*), per la quale è stato già previsto un ulteriore incontro gestionale nel 2022. Jerome Broche procede poi ad illustrare le misure ambientali iniziando dalla risoluzione sulla prima mappatura degli ecosistemi marini vulnerabili (VME) in Mediterraneo per cui saranno raccolti dati VMS, applicate misure di gestione delle flotte e raccolte dati per la diminuzione delle catture accidentali. Un'ulteriore risoluzione in questo ambito riguarda la tutela dei cetacei. Di particolare interesse per il MEDAC, inoltre, risulta essere la risoluzione relativa alla riattivazione del gruppo di lavoro sulla tecnologia degli attrezzi di pesca, per la quale la CE si aspetta un contributo da parte del Consiglio Consultivo. Infine, per contrastare la pesca illegale, i Paesi Contraenti della CGPM hanno concordato le categorie di non conformità definendo diversi livelli di gravità del reato. Infine, Broche comunica che è stata adottata la risoluzione sul VMS e sul logbook elettronico su tutta l'area mediterranea, finalizzata ad uniformare la normativa vigente in tutti i paesi rivieraschi: saranno mappate tutte le aree vietate del Mediterraneo in cui le ONG hanno osservato attività di pesca da parte di Paesi terzi. All'osservazione di Giuseppe Demicoli (GKTS) secondo cui si dovrebbe porre l'attenzione sui FAD esistenti in acque internazionali, il rappresentante della CE risponde che si tratta del momento giusto per sollevare la questione dato che nella CGPM sarà operativo un gruppo di lavoro su raccomandazioni specifiche da includere nel piano pluriennale.

Segue la richiesta di Paul Piscopo (GKTS) in merito al relativo coinvolgimento degli stakeholder al GL della CGPM. Jerome Broche risponde che non è ancora stata definita la composizione del gruppo di lavoro.

#### **Punto 9. Lista aggiornata dei membri del MEDAC, stato delle quote associative 2019.**

Il segretario esecutivo illustra la lista aggiornata dei soci che ha raggiunto i 49 membri e comunica che tutti i soci hanno ottemperato al versamento della quota annuale.

#### **Punto 10. Varie ed eventuali.**

Il Presidente procede ad illustrare la lettera inviata dalla CE a tutti i Consigli Consultivi in cui viene chiesto lo stato di attuazione degli articoli relativi alla rappresentatività della SSF del Regolamento delegato n.2015/242. Ricorda quanto l'argomento sia già stato esposto in varie sedi, in cui è stato ribadito che in 6 degli 8 SM mediterranei la piccola pesca è già rappresentata dalle associazioni che partecipano all'Assemblea Generale e al Comitato Esecutivo del MEDAC. Ricorda che la Slovenia non ha più rappresentanza perché precedentemente era socia direttamente la Camera di Commercio, ma ora l'organizzazione di riferimento è cambiata. Mentre in Grecia non c'è più un'organizzazione grande che rappresenti la piccola pesca.



Il Presidente passa la parola al segretario esecutivo per illustrare la bozza di risposta concordata dalla Presidenza, dove si fa presente il criterio di individuazione delle lingue da tradurre per assicurare la partecipazione attiva. Infine, in merito alle possibili compensazioni per la giornata di lavoro persa da stanziare ai pescatori della SSF, il Presidente precisa che l'unico che potrebbe ricadere nella suddetta categoria è Benoit Guerin, anche se partecipa per conto del CRPMEM PACA.

Viene deciso di accogliere la richiesta di Alessandro Buzzi (WWF), per cui il Segretariato raccoglierà i dati delle percentuali di piccola pesca presenti in ogni organizzazione socia del MEDAC.

Alla richiesta di Giuseppe Demicoli e di Paul Piscopo (GKTS) di precisare meglio la definizione di piccola pesca, Alessandro Buzzi (WWF) fa notare che in questo caso è meglio attenersi a quanto previsto dell'UE.

Il Presidente interviene sull'argomento spiegando che nelle slide esposte la settimana precedente alla riunione dell'Inter-AC è stato già evidenziato che uno dei problemi della piccola pesca riguarda la definizione stessa.

Il Segretario esecutivo procede, quindi, a leggere la proposta di risposta alla CE, a cui verranno apportate le modifiche che invieranno i soci. Il Presidente pone l'attenzione sugli sforzi compiuti nel cercar di rispettare la proporzione del 60 e del 40% sia nella Presidenza sia nel Comitato Esecutivo. Ricorda che qualora si decidesse di ampliare il Comex per garantire la rappresentanza di 2 o 3 associazioni greche di piccola pesca, o comunque per consentire l'inclusione di LIFE, si causerebbe uno sbilanciamento perché le organizzazioni afferenti al 40% non sono sufficienti a controbilanciare i professionali. Al momento, LIFE è l'unica organizzazione di piccola pesca che partecipa all'Assemblea Generale ma non al Comex, ma la sua inclusione in quest'ultimo creerebbe uno scompenso delle percentuali previste dalla CE.

Benoit Geurin (CRPMEM PACA) specifica che l'indennizzo ai pescatori, nel suo valore, dipende anche dalla stagione di pesca interessata e ritiene che dovrebbe essere garantito sia ai pescatori che rappresentano la pesca artigianale che quella industriale. Condivide, inoltre, l'indicatore dei 12 m di LFT perché nella sua organizzazione il 97% dei soci risponde a queste caratteristiche. Prosegue l'intervento ringraziando per l'interpretariato e facendo notare come le tematiche trattate si riferiscano principalmente alla pesca industriale perché la PCP è incentrata su questa pesca trascurando la SSF.

Il Presidente comunica che la bozza di lettera sarà inviata a tutti i soci e l'approvazione avverrà per procedura scritta. Alle 17:30, non essendoci ulteriori interventi il Presidente chiude i lavori del Comitato Esecutivo ringraziando gli interpreti.

**ΠΡΑΚΤΙΚΑ ΕΚΤΕΛΕΣΤΙΚΗΣ ΕΠΙΤΡΟΠΗΣ MEDAC**  
*Αίθουσα συνεδριάσεων του Centro Congressi Cavour*  
*Via Cavour 50/a, Ρώμη*  
12 Νοεμβρίου 2019

Στις 12 Νοεμβρίου 2019 στις 14.30 έλαβε χώρα στην αίθουσα συνεδριάσεων του Centro Congressi Cavour στην Ρώμη, η συνάντηση της Εκτελεστικής Επιτροπής προκειμένου να γίνουν συζητήσεις και να ληφθούν αποφάσεις επί των παρακάτω θεμάτων

**Ημερησία διάταξη**

1. Έναρξη των εργασιών και ανακοινώσεις από τον Πρόεδρο.
2. Έγκριση της ημερησίας διάταξης
3. Έγκριση των πρακτικών της συνεδρίασης της Εκτελεστικής Επιτροπής που έλαβε χώρα στην Θεσσαλονίκη (5 Ιουνίου 2019)
4. Παρουσίαση του προϋπολογισμού και της τελικής έκθεσης πεπραγμένων για το 2019.
5. Παρουσίαση προϋπολογισμού και πρόγραμμα εργασίας για το 2020- Ψηφοφορία
6. Προτάσεις τροποποίησης του εσωτερικού Κανονισμού από το FACOPE
7. Ενδεχόμενες προτάσεις έγκρισης από τους συντονιστές των Ομάδων Εργασίας (OE) και των Focus Group(FG) του MEDAC
8. Έκθεση για την αλιευτική περίοδο E-BFT του 2019, SWO-MED και έλεγχοι JDP από τον Neil Ansell (EFCA).
9. Επικαιροποιημένος κατάλογος των μελών του MEDAC, κατάσταση ως προς τις εισφορές για το 2019.
10. Διάφορα

**Στο συγκεκριμένο σημείο και την συγκεκριμένη ώρα παρίσταντο οι παρακάτω κκ :** Alessandro Buzzi, Gian Ludovico Ceccaroni, Barbara Esposto, Sergio Schiavone, Laura Pisano, Xavier Domenech Vernet, Amanda Perez Perera, Jerome Broche, Κλειώ Ψαρπού , Domitilla Senni, Federica Barbera, Sergi Tudela, Roger Lines Ribas, Rafael Mas, Benoit Guerin, Angel Lopez, Roberto Marelli, Alessandro Fiumani, Antonella De Marco, Mario Ferretti, Emanuele Sciacovelli, Antonio Marzoa Notlevsen, Mario Vizcarro Gianni, Antoni Garau Coll, Paul Piscopo, Giuseppe De Micoli, Rosa Caggiano, Giampaolo Buonfiglio, Marina Illuminati e Marzia Piron. Οι παρουσίες προκύπτουν και από τα υπογεγραμμένα έντυπα που θα διατηρηθούν στα πρακτικά. Ο Πρόεδρος κηρύσσει την έναρξη των εργασιών καλωσορίζοντας όλους. Ζητάει από τον εκτελεστικό γραμματέα να μετρήσει τους παριστάμενους και να επαληθεύσει αν υπάρχει απαρτία προκειμένου να είναι έγκυρες οι ψηφοφορίες της Εκτελεστικής Επιτροπής.

Η Rosa Caggiano ανακοινώνει ότι τα παριστάμενα μέλη της Εκτελεστικής Επιτροπής είναι 13 και σε αυτά θα πρέπει να προστεθούν και 4 εξουσιοδοτήσεις: το CIPS εξουσιοδότησε το FIPSAS, η PAPF το GKTS, η IFSUA

την ΕΑΑ και η CEPESCA το FNCCP. Επιβεβαιώνει συνεπώς ότι υπάρχει απαρτία προκειμένου να είναι έγκυρες οι ψηφοφορίες.

Αναλαμβάνει την προεδρία ο κος Giampaolo Buonfiglio. Στην θέση του Γραμματέα, η κα Rosa Caggiano.

### **Σημείο 1 Έναρξη των εργασιών και ανακοινώσεις από τον Πρόεδρο**

Ο Πρόεδρος κηρύσσει την έναρξη των εργασιών με μερικές σύντομες ανακοινώσεις, ξεκινώντας από την συμμετοχή του ως εκπροσώπου του MEDAC στο σεμινάριο για την έρευνα που οργανώθηκε από την ΕΕ και που βασικά επικεντρώθηκε στις κλιματικές αλλαγές. Πιστεύει ότι είναι ένα σημαντικό βήμα προς μία οικοσυστημική προσέγγιση.

Ανακοινώνει επίσης ότι εστάλη μία επιστολή με ευχές στον νέο ευρωπαϊό επίτροπο με την ευχή να μπορέσει να οργανώσει μία συνάντηση μετά την οριστική ανάληψη της θέσης του, που προβλέπεται για τις αρχές Δεκεμβρίου.

Θυμίζει επίσης ότι στην 43<sup>η</sup> Σύνοδο της ΓΕΑΜ, που έγινε την προηγούμενη εβδομάδα, ελήφθησαν μία σειρά από αποφάσεις (συστάσεις και ψηφίσματα), στα οποία θα αναφερθούν οι εκπρόσωποι της ΕΕ τονίζοντας τις αλλαγές που έγιναν σε σχέση με την προηγούμενη εκδοχή που παρουσιάστηκε στην συνάντηση της Λουμπιάνα στο σημείο 8 της ημερησίας διάταξης αφού είχε ήδη συζητηθεί το θέμα σχετικά με την αλιευτική περίοδο του EBFT από τον Neil Ansell της EFCA, κατά την διάρκεια της συνάντησης της ΟΕ1 που έγινε κατά την διάρκεια του πρωινού.

Τέλος, την πρώτη εβδομάδα του Νοεμβρίου, ο Πρόεδρος και η Rosa Caggiano πήραν μέρος στην συνάντηση του Inter-AC στις Βρυξέλλες, όπου τους ζητήθηκε να παρουσιάσουν τις βέλτιστες πρακτικές που αφορούν την συμμετοχή της αλιείας μικρής κλίμακας στην Μεσόγειο. Κατά την διάρκεια της παρουσίασης έγινε αναφορά σε όλες τις δραστηριότητες που είχαν σχέση με αυτό το θέμα. Σε ότι αφορά την εμπλοκή της αλιείας μικρής κλίμακας, θυμίζει ότι όλα τα Συμβουλευτικά Συμβούλια έλαβαν την επιστολή της ΕΕ στην οποία ζητείται να αναφερθεί η κατάσταση εφαρμογής του κατ' εξουσιοδότηση Κανονισμού της ΕΕ 2015/242, σχετικά με το επίπεδο εκπροσώπησης της αλιείας μικρής κλίμακας στο Comex και τις διευκολύνσεις προκειμένου να ευνοηθεί η ενεργός συμμετοχή του κλάδου κατά την διάρκεια των συνεδριάσεων. Ο Πρόεδρος ανακοινώνει ότι η απάντηση βρίσκεται σε φάση επεξεργασίας, και ότι η Προεδρία ήδη συμφώνησε να προταθεί ένα κείμενο σε όλα τα μέλη.

### **Σημείο 2. Έγκριση της ημερησίας διάταξης**

Ο Πρόεδρος περνάει στην παρουσίαση της ημερησίας διάταξης και προτείνει να αντικατασταθεί η παρέμβαση του εκπροσώπου της EFCA, που έγινε το πρωί, με την παρέμβαση της ΕΕ προκειμένου να υπάρξει ενημέρωση για τα αποτελέσματα των εργασιών της ετήσιας συνάντησης της ΓΕΑΜ. Η ημερησία διάταξη εγκρίνεται ομόφωνα μετά από τις αλλαγές.

### **Σημείο 3 Έγκριση των πρακτικών της συνάντησης της Εκτελεστικής Επιτροπής που έλαβε χώρα στην Θεσσαλονίκη (5 Ιουνίου 2019)**

Ο Πρόεδρος περνάει στην έγκριση των πρακτικών της συνάντησης της Εκτελεστικής Επιτροπής που έγινε στην Θεσσαλονίκη στις 5 Ιουνίου 2019. Τα πρακτικά εγκρίνονται ομόφωνα.

#### **Σημείο 4. Παρουσίαση του ισολογισμού και των πεπραγμένων για το 2019- Ενημέρωση**

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας παρουσιάζει την έκθεση των δραστηριοτήτων για το 2019 και υπογραμμίζει ότι τα τελευταία χρόνια παρατηρείται αύξηση και των επιστολών και των γνωμοδοτήσεων αλλά και των προσκλήσεων για συμμετοχή σε σεμινάρια, διασκέψεις και συναντήσεις. Ευχαριστεί την προεδρία και τον Πρόεδρο διότι η διεύρυνση του Προεδρείου επέτρεψε την συμμετοχή σε πολλές συναντήσεις αλλά και την ενημέρωση των μελών.

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας θυμίζει ότι η τελική έκθεση των δραστηριοτήτων θα εγκριθεί από την Γενική Συνέλευση. Η Rosa Caggiano δίνει τον λόγο στην εκτελεστική βοηθό Marina Illuminati προκειμένου να παρουσιάσει τον ισολογισμό του 2019. Η Εκτελεστική Γραμματέας αναφέρεται στα έσοδα που εκκρεμούν. Μεταξύ αυτών συμπεριλαμβάνονται οι εισφορές της Ισπανίας και της Καταλονίας αλλά και το πρώτο εξάμηνο του προγράμματος FAIRSEA.

Ανακοινώνει ότι έχουν εισπραχθεί οι 49 εισφορές των μελών. Αυτό ξεπερνάει τις αρχικές προσδοκίες. Αναφέρει επίσης ότι το κονδύλι που είχε προβλεφθεί για «επιστημονικό σύμβουλο», που αντιστοιχούσε στην αμοιβή που προβλεπόταν για την Marzia Piron ύψους 15000,00 ευρώ, μετακινήθηκε στο προσωπικό αφού τώρα ανήκει στην Γραμματεία.

Συνεχίζει την παρουσίαση ανακοινώνοντας ότι μερικές δαπάνες θα μπορούσαν να αποδοθούν στο πρόγραμμα FAIRSEA που προβλέπει ένα συνολικό κονδύλι 30.000 ευρώ για το 2019. Η κα Illuminati προσθέτει ότι οι αποστολές της Ρώμης και της Λουμπιάνα θα αποπληρωθούν στην αρχή της χρονιάς και αναφέρει ότι οι δαπάνες που αφορούν τα ταξίδια των μελών έχουν μειωθεί χάρις στην υιοθέτηση βέλτιστων πρακτικών την στιγμή αγοράς των εισιτηρίων.

Ανακοινώνει επίσης ότι η δαπάνη για τις αίθουσες συνεδριάσεων μειώθηκε. Ολοκληρώνει διευκρινίζοντας τον τρόπο με τον οποίο θα χρησιμοποιηθεί το απόθεμα προκειμένου να καλυφθούν τα έκτακτα οργανωτικά έξοδα: η απεργία της Alitalia στις 9 Οκτωβρίου και η πτώχευση της αεροπορικής εταιρίας Adria Airlines μία εβδομάδα πριν από τις συναντήσεις που είχαν προγραμματιστεί στη Λουμπιάνα. Ο Πρόεδρος ζητάει να μάθει αν υπάρχουν ερωτήσεις για την παρουσίαση του ισολογισμού αλλά κανείς δεν ζητάει τον λόγο.

#### **Σημείο 5. Παρουσίαση του προϋπολογισμού και πρόγραμμα εργασίας για το 2020 – Ψηφοφορία**

Γίνεται η παρουσίαση του προϋπολογισμού για το 2020 πριν την ψηφοφορία. Η Marina Illuminati αναφέρεται στα μακρο-κονδύλια τα οποία παρατίθενται κατόπιν λεπτομερώς στο ίδιο έγγραφο. Αναφέρει ότι μεταξύ των δαπανών που ελήφθησαν υπόψη για να γίνει ο έλεγχος μεταξύ του 2019 και του 2020, οι δαπάνες για το 2019 καλύπτουν μόνον την περίοδο μέχρι 31 Οκτωβρίου. Την επόμενη χρονιά θεωρείται ότι

οι δαπάνες που έχουν γίνει από το πρόγραμμα FAIRSEA θα επιτρέψουν να καλυφθούν έμμεσα οι δαπάνες για την συμμετοχή στο European Maritime Day (EMD). Ανακοινώνει ότι οι προβλέψεις για το 2020 αναφέρουν ότι τα έσοδα θα είναι παρεμφερή και ο συνολικός προϋπολογισμός θα ανέλθει σε 450.000 ευρώ περίπου.

Ο Πρόεδρος ζητάει από την εκτελεστική βοηθό να παρουσιάσει λεπτομερώς τα κονδύλια απόκλισης μεταξύ του 2019 και του 2020, μεταξύ των οποίων παρατηρείται μία αύξηση που αφορά: τα ταξίδια του προσωπικού (B1.3) προκειμένου να καλυφθεί το αίτημα για μεγαλύτερη συμμετοχή σε εξωτερικές συναντήσεις, το κόστος των συναντήσεων και catering (C1.2) μέχρι το μέγιστο που προβλέπεται από την ΕΕ, τα ταξίδια (E1.2) και ο εξοπλισμός για την διερμηνεία (E1.4). Ολοκληρώνει την παρέμβασή της ανακοινώνοντας ότι μειώθηκαν αντιθέτως τα κονδύλια που αφορούν την επεξεργασία των δεδομένων (D1.2). Ο Εκτελεστικός Γραμματέας θυμίζει στα μέλη το ποσό των αντίστοιχων συνδρομών: 1400 ευρώ είναι η ετήσια συνδρομή των μελών, 4000 ευρώ είναι η ετήσια συνδρομή της Ισπανίας, ενώ 6000 ευρώ είναι η ετήσια συνδρομή της Γαλλίας, Κροατίας, Σλοβενίας και Μάλτας. Τέλος 9000 ευρώ είναι η ετήσια συνδρομή της Ιταλίας.

Ο Πρόεδρος ζητάει να μάθει αν υπάρχουν ερωτήσεις. Δεν υπάρχουν άλλες παρεμβάσεις και ξεκινάει η ψηφοφορία. Ο προϋπολογισμός για το 2020 ψηφίζεται ομόφωνα.

Ο Πρόεδρος δίνει κατόπιν τον λόγο στον εκτελεστικό Γραμματέα προκειμένου να παρουσιάσει το πρόγραμμα εργασίας για το 2020. Το πρόγραμμα αυτό υπό μορφή σχεδίου είναι ήδη γνωστό στο Προεδρείο, συζητήθηκε με την Valerie Laine κατά την διάρκεια της συνάντησης στη Λουμπιάνα και μετά απεστάλη στα μέλη.

Ο Πρόεδρος αναφέρει ότι θα πρέπει να ληφθούν υπόψη τα πρόσφατα αιτήματα που διατυπώθηκαν από τον Jerome Broche (CE) κατά την διάρκεια της συνάντησης της ΟΕ1 (ΟΕ ψυχαγωγική αλιεία και ΟΕ για την επιλεκτικότητα των εργαλείων -οργανώθηκαν από την ΓΕΑΜ και έλαβαν χώρα το πρωί).

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας παρουσιάζει τα βασικά στοιχεία του προγράμματος εργασίας ξεκινώντας από την διαδικασία που ξεκίνησε στην Κατάνια και καταλήγοντας στην εμβάθυνση της οικοσυστημικής προσέγγισης, συμπεριλαμβάνοντας την επίδραση των κλιματικών παραγόντων και των περιβαλλοντικών μεταβλητών που επηρεάζουν την αλιευτική δράση, διευρύνοντας την συζήτηση με περισσότερο οργανικό τρόπο και αυξάνοντας την προσοχή για τους κοινωνικο-οικονομικούς δείκτες. Αναφέρει ότι αυτός είναι ένας από τους λόγους που βρίσκονται στην βάση της επιλογής του θέματος (Κλιματικές αλλαγές) που το MEDAC θα προτείνει για την European Maritime Day που επιθυμία είναι να συνδιοργανωθεί από κοινού με το Συμβουλευτικό Συμβούλιο Μαύρης Θάλασσας.

Η Rosa Caggiano εφιστά την προσοχή στο γεγονός ότι τα Focus Group για το Στενό της Σικελίας και την Αδριατική, λαμβάνοντας υπόψη τα τελευταία διαχειριστικά μέτρα σε φάση εφαρμογής σε επίπεδο ΓΕΑΜ, θα πρέπει να συναντηθούν στις αρχές του 2020. Δίνει μετά τον λόγο στους συντονιστές των ΟΕ προκειμένου να παρουσιάσουν ο κάθε ένας από αυτούς, το πρόγραμμα εργασίας του. Ξεκινάει από την Laura Pisano. Η

συντονίστρια της ΟΕ4 εξηγεί ότι η προβλεπόμενη εργασία για το 2020 σχετικά με τα τεχνικά μέτρα, ξεκίνησε ήδη. Θυμίζει ότι στην Λουμπιάνα είχε συμφωνηθεί με την ΕΕ να διατυπωθεί ο κατάλογος των πιο αντιπροσωπευτικών ειδών για την ψυχαγωγική αλιεία προκειμένου να υπάρξει ορισμός των ελαχίστων μεγεθών αλίευσης, των καθημερινών ορίων των θηραματοδόχων και των επιτρεπόμενων εργαλείων.

Ο Πρόεδρος εκμεταλλεύεται την ευκαιρία προκειμένου να υπογραμμίσει την ανάγκη να δοθούν οι πληροφορίες στα Συμβουλευτικά Συμβούλια μέσα σε συγκεκριμένα χρονικά διαστήματα που θα επιτρέπουν την διεξαγωγή συζήτησης για τα διαχειριστικά μέτρα πριν καν υιοθετηθούν, όπως συνέβη και με το πολυετές πρόγραμμα για την διαχείριση των βενθοπελαγικών πόρων στην δυτική Μεσόγειο και την Αδριατική.

Παρεμβαίνει τέλος η Antonella De Marco αναφέροντας ότι το κείμενο του προγράμματος εργασίας της ΟΕ5 έχει ήδη δοθεί. Θεωρεί ότι τα θέματα που προβλέπονται για τις μεταναστευτικές ροές και για την ασφάλεια επάνω στο αλιευτικό σκάφος είναι ιδιαίτερα επίκαιρα.

Ο Gian Ludonico Ceccaroni υπογραμμίζει το ενδιαφέρον της ΟΕ1 ως προς το θέμα της κλιματικής αλλαγής και συμπεριλαμβάνει μεταξύ των προτάσεων για το 2020 μία προσέγγιση μεταξύ ειδικών Ιταλών και Ισπανών επιστημόνων προκειμένου να γίνει μία επιστημονική ανάλυση σχετικά με το ελάχιστο μέγεθος αλιείας της πεταλίδας ούτως ώστε να επιλυθεί το πρόβλημα.

Η Rosa Caggiano ζητάει από τον Giuseppe Demicoli και τον Paul Piscoro (GKTS) να δείξουν σε όλους την παρέμβαση του Αντώνη Πέτρου (ΠΑΠΦ) σχετικά με την επίπτωση που έχει στην αλιεία μικρής κλίμακας η άφιξη λεσεψιανών ειδών. Πρόκειται για μία κατάσταση έκτακτης ανάγκης που θα πρέπει να βρει απαντήσεις σε επίπεδο ευρωπαϊκό.

Ο Mario Vizcarro (FNCCP) συμφωνεί με την πρόταση του ΠΑΠΦ και ζητάει να μάθει ποια είναι τα ενδιαφερόμενα είδη γιατί για παράδειγμα στην Ισπανία έχουν αρχίσει να αλιεύουν και τον μπλε κάβουρα, ένα νέο είδος θηρευτή που έχει προσαρμοστεί στην Μεσόγειο. Ο Paul Piscoro δεν γνωρίζει με ακρίβεια σε ποιο είδος αναφέρεται γιατί η παρέμβασή του έγινε εκ μέρους της Κύπρου, ακόμη και αν γνωρίζει ότι το πρόβλημα έγινε πιο έντονο λόγω της διεύρυνσης της Διώρυγας του Σουέζ.

Ο Πρόεδρος θεωρεί ότι είναι ιδιαίτερα σημαντικός ο προσδιορισμός του ποιά είναι τα ξένα χωροκατακτητικά είδη, μέσω της συνεργασίας των μελών του MEDAC και των επιστημονικών ινστιτούτων.

Ο Benoit Guerin (CRPMEM PACA) παρεμβαίνει προκειμένου να ζητήσει περισσότερες πληροφορίες για το πρόγραμμα που αφορά την αλιεία μικρής κλίμακας αφού στο πρόγραμμα εργασίας θεωρείται προτεραιότητα. Θεωρεί όμως ότι πρόκειται για την σωστή στιγμή για περισσότερη ενασχόληση σε τοπικό επίπεδο και σε επίπεδο κρατών μελών. Υπογραμμίζει επίσης ότι το MEDAC στα πλαίσια της πλατφόρμας *Friends of SSF*, θα πρέπει να εντοπίσει τα σημεία παρέμβασης προκειμένου να αναπτυχθεί το θέμα.

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας απαντάει ότι σε ότι αφορά την αλιεία μικρής κλίμακας έχει γίνει πολύ δουλειά προκειμένου να διατυπωθεί η παρέμβαση του MEDAC στην ΓΕΑΜ για το περιφερειακό πρόγραμμα δράσης αλλά και στα πλαίσια της πλατφόρμας “Friends of SSF”. Σε κάθε περίπτωση θα συνεχιστεί η συζήτηση σχετικά με αυτό το θέμα και σε σχέση με τις κοινωνικο-οικονομικές πτυχές στα πλαίσια της ΟΕ5 αλλά και σε όλες τις άλλες ομάδες εργασίας αφού η αλιεία μικρής κλίμακας αποτελεί ένα διεπιστημονικό θέμα.

Ο Εκτελεστικός Γραμματέας αναφέρεται στο χρονοδιάγραμμα των συναντήσεων τονίζοντας ότι τον Φεβρουάριο η συνάντηση θα γίνει σχεδόν σίγουρα στην Ρώμη. Μεταξύ Μαρτίου και Απριλίου αντίθετα, θα οργανωθούν τρεις μέρες συναντήσεων, το πιθανότερο στις 31 Μαρτίου για το πρόγραμμα FAIRSEA και μετά την 1 και 2 Απριλίου στην Ανκόνα.

Ο Jerome Broche (CE) ευχαριστεί γιατί στο πρόγραμμα εργασίας γίνεται αναφορά στα χαρακτηριστικά των εργαλείων σε σχέση με την ομάδα εργασίας που θα επαναενεργοποιηθεί στα πλαίσια της ΓΕΑΜ το 2020. Τονίζει την ανάγκη για ενημέρωση για τα αποτελέσματα σχετικά με την ψυχαγωγική αλιεία ήδη από τον Φεβρουάριο. Η χρονική στιγμή επιβεβαιώνεται και από την Laura Pisano αλλά προβλέπεται μόνον η γραπτή διαδικασία. Ο εκπρόσωπος της ΕΕ κοινοποιεί ότι το συντομότερο δυνατό θα δώσει περαιτέρω λεπτομέρειες σχετικά με την απαιτούμενη εργασία από την ΟΕ4.

Εγκρίνεται συνεπώς το πρόγραμμα εργασίας για το 2020. Παραμένει μόνον να οριστεί το μέρος στο οποίο θα γίνει η συνάντηση του Οκτωβρίου στην Ισπανία. Η Rosa Caggiano ζητάει από τον αντιπρόεδρο Antonio Marzoa να φροντίσει έτσι ώστε να συμφωνήσουν οι Ισπανοί εταίροι.

Υποβάλλεται αίτημα να συζητηθεί νωρίτερα το σημείο 8 για την παρουσίαση των αποτελεσμάτων της 43<sup>ης</sup> συνόδου της ΓΕΑΜ για την Μεσόγειο που έγινε στην Αθήνα γιατί οι εκπρόσωποι της ΕΕ θα πρέπει να φύγουν νωρίτερα από την συνεδρίαση.

#### **Σημείο 6. Προτάσεις τροποποίησης του εσωτερικού Κανονισμού από το FACOPE**

Ο Πρόεδρος δίνει τον λόγο στον εκτελεστικό γραμματέα προκειμένου να αναφερθεί στις αλλαγές του εσωτερικού κανονισμού που υπέβαλε το FACOPE και που βρίσκονται ήδη στην περιοχή περιορισμένης πρόσβασης της ιστοσελίδας. Το άρθρο 1 παρ.4 αναφέρει « Η Γραμματεία ζητάει από την Διοίκηση να εκφέρει άποψη σχετικά με την αντιπροσωπευτικότητα της οργάνωσης που ζητάει να γίνει μέλος. Σε καμία περίπτωση η απουσία απάντησης ενός κράτους μέλους δεν μπορεί να θεωρηθεί αρνητική ή θετική απάντηση». Ο Πρόεδρος θυμίζει ότι ανεξάρτητα από το πως θα γίνει η αλλαγή, δεν μπορεί να θεωρείται συναίνεση η σιωπή ενός κράτους μέλους. Σε περίπτωση που δεν υπάρξει απάντηση σχετικά με την αντιπροσωπευτικότητα της οργάνωσης που υπέβαλε αίτημα ένταξης στο MEDAC, το Συμβουλευτικό Συμβούλιο μπορεί να ζητήσει από το MEDAC να επικοινωνήσει με το ενδιαφερόμενο κράτος μέλος.

Στο αίτημα διευκρίνησης που έκανε ο Paul Piscopo (GKTS) σχετικά με την διαδικασία για τις οργανώσεις που δεν αναφέρονται σε ένα κράτος μέλος, ο Πρόεδρος απαντάει ότι σε αυτή την περίπτωση ζητείται η αναγνώριση της ΕΕ.

Ο Alessandro Buzzi (WWF) προτείνει να γίνει μία αλλαγή στο κείμενο αναφέροντας ότι σε πρώτη φάση η Γραμματεία θα αποταθεί στο κράτος μέλος και σε περίπτωση που δεν δοθεί απάντηση, θα ζητηθεί η παρέμβαση της ΕΕ.

Ο Πρόεδρος θυμίζει ότι ο στόχος στην βάση του αιτήματος του FACOPE είναι να εγγυηθεί ότι το MEDAC δεν θα αναλάβει την ευθύνη να απαντήσει στο αίτημα ένταξης της οργάνωσης. Σε κάθε περίπτωση η ΕΕ συνεχίζει να πιστεύει στην αρχή της ανοιχτής πόρτας.

Σε ότι αφορά το άρθρο 2 παρ.4: « Η Εκτελεστική Επιτροπή του MEDAC μπορεί να βάλει τέλος στην προσχώρηση μίας οργάνωσης που δεν έχει προβεί στην καταβολή της ετήσιας συνδρομής και της εισφοράς στο κοινό ταμείο, μετά την υπογραφή μίας δεσμευτικής επιστολής, αν δεν λάβει εντός 30 ημερών, μία απάντηση στην επιστολή υπενθύμισης που εστάλη συστημένη», ο εκτελεστικός γραμματέας ανακοινώνει ότι η μη πληρωμή της συνδρομής από πλευράς ενός μέλους, είναι κάτι που δεν έχει συμβεί μέχρι τώρα. Δεν υπάρχουν πλέον παρεμβάσεις σχετικά με το θέμα της αίτησης τροποποίησης που έγινε από το FACOPE και που σημειώνεται με κόκκινο και ο Πρόεδρος την θεωρεί κατά συνέπεια αποδεκτή.

Στο άρθρο 3 παρ. 6: « Κάθε έδρα της Εκτελεστικής Επιτροπής μπορεί να είναι κοινή με ένα άλλο μέλος μίας άλλης οργάνωσης υπό τον όρο ότι ανήκει στον κλάδο της αλιείας στην ίδια του την ομάδα στον κλάδο αλιείας (στο 60% ή στο 40%) ή σε άλλες ομάδες συμφερόντων(40) και μπορεί να οριστεί ως αναπληρωματικό μέλος. Όταν παρίσταται το τακτικό μέλος, το αναπληρωματικό δεν έχει δικαίωμα ψήφου ούτε δικαίωμα σε αποζημίωση», γίνεται δεκτή η απλοποίηση του κειμένου που αφορά θέματα αναπλήρωσης σε μία οργάνωση, διατηρώντας την έννοια που αναφέρθηκε προηγουμένως.

Ξεκινάει η συζήτηση για την προτεινόμενη τροποποίηση του άρθρου 14 παρ. 2: «Σε περίπτωση ισοψηφίας μεταξύ δύο ή περισσότερων υποψηφίων, θα γίνεται επαναληπτική ψηφοφορία». Το FACOPE θεωρεί ότι είναι αναγκαίο να εντοπιστεί ένα κριτήριο λήψης αποφάσεων ως προς τους υποψήφιους σε περίπτωση ισοψηφίας κατά την εκλογή του Προέδρου, όπως για παράδειγμα ο πρεσβύτερος ή εκείνος που θεωρείται ο πλέον ενδεδειγμένος, έτσι ώστε να μην είναι αναγκαία η επαναληπτική ψηφοφορία. Οι παρεμβάσεις που ακολουθούν είναι κατά την πρότασης τροποποίησης η οποία τελικά δεν γίνεται δεκτή.

### **Σημείο 7. Ενδεχόμενες προτάσεις έγκρισης εγγράφων από πλευράς των συντονιστών των Ομάδων Εργασίας (OE) και των Focus Group (FG) του MEDAC**

Ο Πρόεδρος δίνει τον λόγο στην συντονίστρια της ΟΕ4 που περνάει στην ψηφοφορία της εργασίας που έγινε το 2019. Παραθέτει επίσης τον κατάλογο με τους ερευνητές του κλάδου της ψυχαγωγικής αλιείας που ήδη παρουσιάστηκε στην προηγούμενη συνάντηση στη Λουμπιάνα. Μετά από την ομόφωνη έγκριση των δύο παραπάνω καταλόγων, η συντονίστρια αναφέρεται στον κατάλογο των εμβληματικών ειδών της ψυχαγωγικής αλιείας. Αναφέρει ότι αρχικά είχαν συμπεριληφθεί 13 είδη αλλά οι προτάσεις που ελήφθησαν από διάφορα μέλη, αύξησαν σημαντικά τον αριθμό. Κατόπιν γίνεται μία ανάλυση ανά είδος. Η Laura Pisano προτείνει να μην ληφθούν υπόψη τα είδη που στην πραγματικότητα δεν είναι σημαντικά για την ψυχαγωγική αλιεία αλλά που τα αλιεύουν απλοί άνθρωποι που δεν έχουν καμία γνώση του κλάδου. Θυμίζει



πράγματι ότι το αίτημα αφορούσε ένα μέγιστο 10 ειδών και ότι ο στόχος της ΕΕ πρόβλεπε την διαχείριση πέντε ειδών. Κατά συνέπεια χρειάστηκε να σημειώσει με κόκκινο αυτά που ήταν αναγκαία.

Ο Alessandro Buzzi (WWF) προτείνει μερικές δυνατές μεθόδους συγκέντρωσης, για παράδειγμα συγκέντρωση των σαργών ανά οικογένεια ή εξάλειψη των ειδών που ήδη διαχειρίζεται το ICCAT. Η συντονίστρια επιβεβαιώνει ότι τα τονοειδή μπορούν να εξαλειφθούν γιατί ήδη τα διαχειρίζεται το ICCAT.

Ο Benoit Guerin (CRPMEM PACA) παρεμβαίνει διότι θεωρεί ότι υποτιμήθηκε το ποσοστό εκμετάλλευσης του αχινού (*Paracentrotus lividus*) στα πλαίσια της ψυχαγωγικής αλιείας.

Στην παρατήρηση της Marzia Piron σχετικά με την δυσκολία ορισμού διαχειριστικών επιλογών, όπως το ελάχιστο μέγεθος αλίευσης σε περίπτωση συγκέντρωσης σε επίπεδο οικογένειας, η Laura Pisano απαντάει ότι θα ήταν δυνατόν να γίνει μία αποδεσμοποίηση σε μία δεύτερη φάση.

Ο (συνημμένος) κατάλογος εγκρίνεται με αυτές τις αλλαγές και τον λόγο παίρνει ο συντονιστής της ΟΕ1.

Ο Gian Ludovico Ceccaroni θέτει σε ψηφοφορία την πρόταση που έχει ήδη παρουσιαστεί και που αφορά την αποστολή μίας επιστολής στα ιταλικά και ισπανικά επιστημονικά ινστιτούτα προκειμένου να υπάρξει συνεργασία στο θέμα των αχιβάδων, από την μία πλευρά προκειμένου να διευκολυνθεί η συνάντηση και η ανταλλαγή πληροφοριών μεταξύ των αντίστοιχων ινστιτούτων επιστημονικής έρευνας και από την άλλη προκειμένου να εντοπιστούν ενδεχόμενες λύσεις με βάση την ισχύουσα ευρωπαϊκή νομοθεσία, αλλά και για να ληφθούν υπόψη οι εμπορικές πτυχές του θέματος. Ο Πρόεδρος ζητάει να μάθει αν το Comex συμφωνεί ότι από την στιγμή που θα γραφτεί η επιστολή θα εγκριθεί άμεσα από την Προεδρία. Η πρωτοβουλία γίνεται ομόφωνα δεκτή.

#### **Σημείο 8. Έκθεση του εκπροσώπου της ΕΕ σχετικά με τις συστάσεις ΓΕΑΜ 2019.**

Ο Jerome Broche (CE) ξεκινάει την παρέμβασή του κάνοντας ανακεφαλαίωση των διαφόρων αποφάσεων (15 συστάσεις και ψηφίσματα) που αφορούν την Ολομέλεια της ΓΕΑΜ. Η οριστική τους εκδοχή περιέχει σχεδόν όλα τα μέτρα που παρατέθηκαν από την Valerie κατά την διάρκεια της προηγούμενης συνάντησης του MEDAC που έγινε στην Λουμπιάνα. Οι αποφάσεις αυτές συγκεντρώνονται σε τρεις κατηγορίες μέτρων: συντήρησης, περιβαλλοντικά και μέτρα κατά της παράνομης, λαθραίας και άναρχης αλιείας.

Ο Broche αρχίζει να παραθέτει τα μέτρα συντήρησης και ανακοινώνει ότι η ΓΕΑΜ υιοθέτησε το πολυετές πρόγραμμα διαχείρισης για τα βενθοπελαγικά είδη στην Αδριατική. Το εγκεκριμένο κείμενο είναι κατ' ουσία ταυτόσημο με την αρχική πρόταση. Συνεπώς προβλέπεται μία πρώτη φάση μείωσης της προσπάθειας και μία δεύτερη φάση κατά την οποία θα υπάρξει πλήρης εφαρμογή του προγράμματος.

Ανακοινώνει ότι προβλέπονται προσωρινά μέτρα για την προστασία των γόνων, ελάχιστα μεγέθη αναφοράς για την συντήρηση καθώς και ένα πιλοτικό πρόγραμμα κοινών ελέγχων. Ο κος Broche αναφέρει ότι υιοθετήθηκε το επικαιροποιημένο πρόγραμμα δράσης για το λιθρίνι (*Pagellus bogaraveo*), στην θάλασσα

του Αλμποράν , με συμφωνία για το μέγιστο επίπεδο αλίευσης και για προσωρινό μέγεθος αναφοράς που θα διπλασιάσει το παρόν ελάχιστο μέγεθος που προβλέπεται στο Μαρόκο.

Και σε αυτή την περίπτωση προβλέπεται μία πρώτη μεταβατική φάση δύο ετών. Εκτός αυτού, το τρίτο διαχειριστικό πρόγραμμα που έχει υιοθετηθεί αφορά το κόκκινο κοράλλι(*Corallium rubrum*), και συμπεριλαμβάνει μεταβατικά μέτρα εν αναμονή των αποτελεσμάτων της Επιστημονικής Επιτροπής (SAC) της ΓΕΑΜ. Τα μέτρα αυτά θα δημιουργήσουν την επιστημονική βάση προκειμένου να διαμορφωθούν οριστικά μέτρα.

Έχουν γίνει πράγματι βήματα προς ένα ενδεχόμενο διαχειριστικό πρόγραμμα στο Στενό της Σικελίας , για την ώρα όμως έχει υιοθετηθεί μία σύσταση που αφορά μερικά διαχειριστικά μέτρα ενώ το πρόγραμμα πρόκειται να υιοθετηθεί σε δύο χρόνια. Στα πλαίσια των μέτρων συντήρησης , γίνεται μία σύσταση για τα μέσα συγκέντρωσης των αλιευμάτων (FAD) με στόχο να μπει ένα τέλος στις συγκρούσεις μεταξύ αλιέων της Μάλτας και της Τυνησίας για το θέμα της αλιείας του κυνηγού (*Coryphaena hippurus*), για το οποίο έχει ήδη προβλεφθεί μια περαιτέρω διαχειριστική συνάντηση για το 2022.

Ο Jerome Broche αναφέρεται μετά στα περιβαλλοντικά μέτρα ξεκινώντας από το ψήφισμα για την πρώτη χαρτογράφηση των ευάλωτων θαλάσσιων οικοσυστημάτων(VME) στην Μεσόγειο. Για τα συστήματα αυτά θα συγκεντρωθούν δεδομένα VMS θα εφαρμοστούν διαχειριστικά μέτρα για τους στόλους και θα συγκεντρωθούν δεδομένα για την μείωση των παραλιευμάτων.

Ένα περαιτέρω ψήφισμα σε αυτό το πλαίσιο αφορά την προστασία των κητοειδών. Φαίνεται ότι παρουσιάζει ιδιαίτερο ενδιαφέρον για το MEDAC το σχετικό ψήφισμα που αφορά την επανενεργοποίηση της ομάδα εργασίας για την τεχνολογία των αλιευτικών εργαλείων για τα οποία η ΕΕ αναμένει κάποια παρέμβαση από πλευράς Συμβουλευτικού Συμβουλίου. Τέλος, προκειμένου να αντιμετωπιστεί το θέμα της παράνομης αλιείας, οι συμβαλλόμενες χώρες της ΓΕΑΜ συμφώνησαν ως προς τις κατηγορίες μη συμμόρφωσης, ορίζοντας διάφορα επίπεδα σοβαρότητας του αδικήματος.

Τέλος ο κος Broche ανακοινώνει ότι υιοθετήθηκε το ψήφισμα για τα VMS και τα ηλεκτρονικά ημερολόγια καταστρώματος για όλη την περιοχή της Μεσογείου. Στόχος είναι να αποκτήσει ενιαίο χαρακτήρα η ισχύουσα νομοθεσία σε όλες τις παραποτάμιες χώρες. Θα χαρτογραφηθούν όλες οι απαγορευμένες περιοχές της Μεσογείου όπου οι ΜΚΟ παρατήρησαν αλιευτικές δράσεις από πλευράς τρίτων χωρών.

Στην παρατήρηση του Giuseppe Demicoli (GKTS) σύμφωνα με την οποία θα πρέπει να στραφεί η προσοχή στα υπάρχοντα FAD σε διεθνή ύδατα, ο εκπρόσωπος της ΕΕ απαντάει ότι πρόκειται για την σωστή στιγμή για να τεθεί το θέμα αυτό από την στιγμή που στην ΓΕΑΜ θα δραστηριοποιηθεί μία ομάδα εργασίας για συγκεκριμένες συστάσεις που θα πρέπει να συμπεριληφθούν στο πολυετές πλάνο.

Ακολουθεί το αίτημα του Paul Piscopo (GKTS) σχετικά με την εμπλοκή των ενδιαφερομένων στην ΟΕ της ΓΕΑΜ. Ο Jerome Broche απαντάει ότι δεν έχει ακόμη οριστεί η σύνθεση της ομάδας εργασίας.

## **Σημείο 9 Επικαιροποιημένος κατάλογος των μελών του MEDAC , κατάσταση ως προς τις εισφορές.**

Ο εκτελεστικός γραμματέας αναφέρεται στον επικαιροποιημένο κατάλογο των μελών που έχει φτάσει τα 49 μέλη και ανακοινώνει ότι όλα τα μέλη προέβησαν στην καταβολή της ετήσιας εισφοράς.

## **Σημείο 10. Διάφορα**

Ο Πρόεδρος αναφέρεται στην επιστολή που εστάλη από την ΕΕ σε όλα τα Συμβουλευτικά Συμβούλια. Στην επιστολή αυτή ζητείται ενημέρωση ως προς την φάση εφαρμογής των άρθρων που αφορούν της εκπροσώπηση της SSF(αλιείας μικρής κλίμακας) στον κατ' εξουσιοδότηση κανονισμό υπ. Αριθμ. 2015/242. Θυμίζει ότι το θέμα αυτό αναφέρθηκε με διάφορες ευκαιρίες και τονίστηκε ότι σε 6 από τα 8 μεσογειακά κράτη μέλη η αλιεία μικρής κλίμακας εκπροσωπείται ήδη από τις οργανώσεις που συμμετέχουν στην Γενική Συνέλευση και στην Εκτελεστική Επιτροπή του MEDAC.

Θυμίζει ότι η Σλοβενία δεν εκπροσωπείται πλέον γιατί προηγουμένως ήταν μέλος στο Εμπορικό Επιμελητήριο . Τώρα όμως η οργάνωση αναφοράς έχει αλλάξει. Ενώ στην Ελλάδα δεν υπάρχει πλέον μία μεγάλη οργάνωση που να εκπροσωπεί την αλιεία μικρής κλίμακας.

Ο Πρόεδρος δίνει τον λόγο στον εκτελεστικό γραμματέα προκειμένου να αναφερθεί στο σχέδιο απάντησης που συμφωνήθηκε από την Προεδρεία. Εκεί γίνεται αναφορά στο κριτήριο των γλωσσών στις οποίες θα πρέπει να γίνονται οι μεταφράσεις προκειμένου να υπάρξει μία ενεργός συμμετοχή. Τέλος, σε ότι αφορά τις ενδεχόμενες αποζημιώσεις για τα διαφυγόντα κέρδη που θα πρέπει να καταβληθούν στους αλιείς που δραστηριοποιούνται στην αλιεία μικρής κλίμακας, ο Πρόεδρος διευκρινίζει ότι ο μόνος που θα μπορούσε να ενταχθεί σε αυτή την κατηγορία είναι ο Benoit Guerin, ακόμη και αν συμμετέχει εξ' ονόματος του CRPMEM PACA.

Αποφασίζεται να γίνει δεκτό το αίτημα του Alessandro Buzzi (WWF). Η γραμματεία αναλαμβάνει να συγκεντρώσει τα στοιχεία που αφορούν τα δεδομένα για την αλιεία μικρής κλίμακας, από κάθε οργάνωση μέλος του MEDAC.

Στο αίτημα των Giuseppe Demicoli και Paul Piscopo (GKTS) να διευκρινίσουν καλύτερα τον ορισμό της αλιείας μικρής κλίμακας, ο Alessandro Buzzi (WWF) αναφέρει ότι στην περίπτωση αυτή είναι καλύτερα να ακολουθεί κανείς τα προβλεπόμενα από την ΕΕ.

Ο Πρόεδρος παρεμβαίνει σχετικά με το θέμα εξηγώντας ότι στις διαφάνειες που παρουσιάστηκαν την προηγούμενη εβδομάδα στην συνάντηση του Inter-AC, τονίστηκε ότι ένα από τα προβλήματα της αλιείας μικρής κλίμακας είναι ο ίδιος ο ορισμός της .

Ο εκτελεστικός γραμματέας διαβάσει κατόπιν την πρόταση απάντησης της ΕΕ επί της οποίας θα γίνουν αλλαγές που θα αποσταλούν στα μέλη. Ο Πρόεδρος εφιστά την προσοχή στις προσπάθειες που έγιναν σε

μία προσπάθεια να γίνει σεβαστή η αναλογία του 60% και 40% και στην Προεδρεία και στην Εκτελεστική Επιτροπή.

Θυμίζει ότι σε περίπτωση που ληφθεί απόφαση να διευρυνθεί το Comex προκειμένου να εξασφαλιστεί η εκπροσώπηση 2 ή 3 ελληνικών οργανώσεων αλιείας μικρής κλίμακας , ή προκειμένου να εξασφαλιστεί η συμμετοχή του LIFE, θα προκαλείτο μια ασταθής κατάσταση γιατί οι οργανώσεις που συμμετέχουν στο 40% δεν είναι επαρκείς για να αντισταθμιστούν οι επαγγελματικές οργανώσεις.

Για την ώρα η LIFE είναι η μοναδική οργάνωση αλιείας μικρής κλίμακας που συμμετέχει στην Γενική Συνέλευση αλλά όχι στο Comex. Η ένταξή της όμως στο τελευταίο, θα προξενούσε μία ανατροπή των ποσοστών που προβλέπονται από την ΕΕ.

Ο Benoit Geurin (CRPMEM PACA) διευκρινίζει ότι η αποζημίωση στους αλιείς εξαρτάται και από την αλιευτική περίοδο και θεωρεί ότι θα πρέπει να παρέχονται εγγυήσεις και στους αλιείς που εκπροσωπούν την αλιεία μικρής κλίμακας καθώς και σε αυτούς που εκπροσωπούν την βιομηχανική αλιεία. Συμφωνεί επίσης με τον δείκτη των 12 μέτρων LFT γιατί στην οργάνωσή του το 97% των μελών ανταποκρίνεται σε αυτά τα χαρακτηριστικά. Συνεχίζει την παρέμβαση του ευχαριστώντας τους διερμηνείς και τονίζοντας ότι τα θέματα που συζητούνται αφορούν κυρίως της βιομηχανική αλιεία γιατί η ΚΑΛΠ επικεντρώνεται σε αυτό τον κλάδο αμελώντας την αλιεία μικρής κλίμακας.

Ο Πρόεδρος ανακοινώνει ότι το σχέδιο επιστολής θα αποσταλεί σε όλα τα μέλη και η έγκριση θα γίνει με γραπτή διαδικασία. Στις 17.30 , ελλείψει άλλων θεμάτων προς συζήτηση, ο Πρόεδρος ολοκληρώνει τις εργασίες της Εκτελεστικής Επιτροπής, ευχαριστώντας τους διερμηνείς.

## **MEDAC EXECUTIVE COMMITTEE MEETING REPORT**

Meeting Room, Centro Congressi Cavour  
Via Cavour 50/a, Rome  
12<sup>th</sup> November 2019

On 12<sup>th</sup> November 2019 at 14.30, the MEDAC Executive Committee meeting was held in the meeting room of the Centro Congressi Cavour in Rome to discuss and approve the following:

### **Agenda**

1. Opening of the meeting and communications from the Chair
2. Adoption of the agenda
3. Adoption of the report of the Executive Committee meeting held in Thessaloniki (5<sup>th</sup> June 2019)
4. Presentation of the financial statement and final report of activities – 2019 information
5. Presentation of the provisional budget and work programme for 2020 – Vote
6. Proposals from FACOPE for changes to the Internal Rules of Procedure
7. Any proposals for approval presented by the coordinators of the MEDAC Working Groups (WG) and Focus Groups (FG)
8. Report on the E-BFT fishing campaign of 2019, SWO-MED and JDP inspections by Neil Ansell (ECFA)
9. The up-to-date list of MEDAC members and the payment of membership fees for 2019
10. Any other matters

**The following participants were present in the place and at the time indicated:** Alessandro Buzzi, Gian Ludovico Ceccaroni, Barbara Esposto, Sergio Schiavone, Laura Pisano, Xavier Domenech Vernet, Amanda Perez Perera, Jerome Broche, Kleio Psarrou, Domitilla Senni, Federica Barbera, Sergi Tudela, Roger Lines Ribas, Rafael Mas, Benoit Guerin, Angel Lopez, Roberto Marelli, Alessandro Fiumani, Antonella De Marco, Mario Ferretti, Emanuele Sciacovelli, Antonio Marzoa Notlevsen, Mario Vizcarro Gianni, Antoni Garau Coll, Paul Piscopo, Giuseppe De Micoli, Rosa Caggiano, Giampaolo Buonfiglio, Marina Illuminati e Marzia Piron.

The list of participants was signed by all present and shall be annexed to this report.

The Chair opened the meeting welcoming the participants and asked the Executive Secretary to demonstrate that the required number had been reached thus ensuring the validity of the votes cast during this Executive Committee meeting.

The Executive Secretary informed the meeting that there were 13 members present from the Executive Committee and that there were four proxy requests: FIPSAS was authorised to vote on behalf of CIPS, GKTS

on behalf of PAFP, EAA on behalf of IFSUA and FNCCP on behalf of CEPESCA. The quorum for voting had therefore been reached.

Mr Giampaolo Buonfiglio was elected Chair of the meeting and the meeting secretary was Ms Rosa Caggiano.

#### **Agenda item 1. Opening of the meeting and communications from the Chair**

The Chair opened the meeting with a few brief communications, the first was about his participation on behalf of the MEDAC in the seminar on research organised by the EC, which focused mainly on climate change and in his view represented an important step towards the ecosystem approach. He also informed the meeting that a letter had been sent to the new European Commissioner conveying the MEDAC's good wishes and expressing the hope that it would be possible to organise a meeting after he had taken office at the beginning of December. The meeting was then reminded that at the 43<sup>rd</sup> GFCM plenary session, held the previous week, a series of decisions (recommendations and resolutions) had been adopted, which would be illustrated by the EC representatives, highlighting the changes with respect to the previous version illustrated at the meeting in Ljubljana; this would take the place of agenda item 8, as the E-BFT fishing campaign had already been presented and discussed by Neil Ansell of EFCA during the WG1 meeting held that morning. Lastly the meeting was informed that, in the first week of November, the Chair and Rosa Caggiano had attended the Inter-AC meeting in Brussels, where they had been asked to present the good practices concerning the participation of the small-scale fisheries sector in the MEDAC. All the activities carried out in this regard were illustrated in the presentation. Furthermore, where the involvement of small-scale fisheries was concerned, he reminded the participants that all the Advisory Councils had received a letter from the EC asking for an update on the implementation of the Commission Delegated Regulation 2015/242, concerning representation and efficient participation of small-scale fisheries the ExCom and the steps take to facilitate and encourage the active participation of the sector in meetings. The Chair informed the meeting that an answer to this letter was being prepared and that the Chair's office had already agreed on a text to be put forward to the members.

#### **Agenda item 2. Adoption of the Agenda**

The Chair proceeded to illustrate the Agenda and suggested substituting the presentation by the EFCA representative that had already been made that morning with that by the EC representative on the results of the GFCM annual plenary session. The Agenda was adopted unanimously with this change.

#### **Agenda item 3. Adoption of the report of the Executive Committee meeting held in Thessaloniki (5<sup>th</sup> June 2019)**

The Chair moved on to the adoption of the report of the Executive Committee meeting held in Thessaloniki on 5<sup>th</sup> June 2019, the report was adopted unanimously.

#### **Agenda item 4. Presentation of the financial statement and final report of activities – 2019 information**

The Executive Secretary presented the report of the activities carried out in 2019, highlighting the significant increase over recent years in the number of letters and opinions formulated as well as the invitations received to participate in conferences, seminars and meetings. She thanked the Chair and the Chair's office, because the fact that the Secretariat had been amplified had made it possible to participate in the numerous meetings and keep the members updated. The Executive Secretary recalled that the final report of activities would be approved by the General Assembly. She then passed the floor to the Executive Assistant, Marina Illuminati,

who illustrated the 2019 financial statement. The Executive Assistant informed the meeting on the income that was still to be received, including membership quotas from Spain and Catalonia, as well as the first six months of the FAIRSEA project. She communicated that 49 quotas had been received from the members, thus exceeding those initially estimated. She then informed the participants that the amount which had been allocated to the budget item “scientific consultant”, which corresponded to the remuneration calculated for Marzia Piron (EUR 15,000), has been transferred to the budget item “staff”, as she had become part of the Secretariat. The presentation continued with an illustration of some costs related to the FAIRSEA project, for which EUR 30,000 should be received for 2019. Ms Illuminati added that the missions to Rome and Ljubljana would be reimbursed at the beginning of the following year; she pointed out that travel expenses for members had decreased due to good practices being applied in the purchasing phase; she also said that the costs related to meeting rooms had decreased. She concluded by specifying that the reserve funds would be used to cover the costs related to unforeseen events that had occurred recently: the Alitalia strike which took place on 9<sup>th</sup> October and the bankruptcy of the airline Adria Airlines one week before the scheduled meetings in Ljubljana. The Chair asked whether there were any questions about the presentation of the financial statement, nobody asked to speak.

#### **Agenda item 5. Presentation of the provisional budget and work programme for 2020 – Vote**

The 2020 budget was presented in order to be voted on. Marina Illuminati gave an overview of the budget items that were described in detail in the same document. She pointed out that the expenses considered in the comparison between 2019 and 2020 only included those incurred up to 31<sup>st</sup> October for 2019. For the following year it was envisaged that the costs of the FAIRSEA project would indirectly cover expenses for participation in the European Maritime Day (EMD). She informed the meeting that the budget forecast for 2020 showed that the income would be very similar and that the overall budget would amount to around EUR 450,000. The Chair asked the Executive Assistant to provide details on the differences between 2019 and 2020, among which there had been increases to: staff travel (B1.3) to satisfy the increase in requests to participate in external conferences, as well as for meeting and catering costs, (C1.2) up to the maximum established by the EC, travel (E1.2) and interpreting equipment (E1.4). He concluded stating that the costs related to data processing equipment had decreased (D2.1). The Executive Assistant reminds the members what their respective quotas are: the annual quota for members is EUR 1400, the annual quota for Spain is EUR 4000, for France, Croatia, Slovenia and Malta the annual quota is EUR 6000, and lastly the annual quota for Italy is EUR 9000.

The Chair asked whether there were any questions, there were no requests to speak on this Agenda item and so votes were cast, and the 2020 provisional budget was unanimously approved.

The Chair passed the floor to the Executive Secretary, who presented the work programme for 2020, a draft of which had already been seen by the Chair’s office, discussed with Valerie Lainé during the meeting in Ljubljana and then forwarded to members. The Chair pointed out that it would be necessary to take into due consideration the recent requests made by Jerome Broche (EC) during the WG1 meeting (WG recreational fisheries and WG gear selectivity organised by the GFCM) held that morning. The Executive Secretary proceeded with the presentation of the main elements of the work programme, starting with the line of action that began in Catania, elaborating on the ecosystem approach, including the impact of climate change

and environmental variables which affect fishery activities, thus expanding and developing the debate in a more organic way, as well as increasing consideration of socio-economic indicators. She informed the meeting that this was one of the reasons behind the choice of topic, (climate change), which MEDAC would propose for the European Maritime Day, which it would like to organise with the Black Sea Advisory Council. Rosa Caggiano drew attention to the fact that the Focus Groups on the Strait of Sicily and the Adriatic Sea would need to meet at the beginning of 2020 in view of the latest management measures being implemented at GFCM level. She then passed the floor to the WG coordinators for a description of each work plan, starting with Laura Pisano. The coordinator of WG4 explained that the work planned for 2020 had already started where technical measures were concerned. She recalled that, in Ljubljana, it had been agreed with the EC to put together a list of the most representative species for recreational fisheries, so as to proceed towards the definition of minimum landing sizes, daily catch limits and authorised gear.

The Chair took this opportunity to underline the need for information to be made available to the Advisory Councils far enough in advance to allow for debate on management measures before they were adopted, as was the case for the multi-annual plan for the management of demersal resources in the Western Mediterranean and Adriatic Sea.

Lastly, Antonella De Marco intervened to confirm that the WG5 work plan had already been disseminated and she expressed the view that planned topics of migration flows and on-board safety were highly relevant. Gian Ludovico Ceccaroni underlined that the issue of climate change was of great interest to WG1 and he also informed the meeting that, among the proposals for 2020, there were plans to attempt to bring Italian and Spanish scientific experts together to analyse the minimum catch size of the clam in greater depth from a scientific point of view, in order to find a solution to the problem.

Rosa Caggiano asked Giuseppe Demicoli and Paul Piscopo (GKTS) to present the contribution received from Antonis Petrou (PAPF) on the impact of Lessepsian migration on small-scale fisheries, as this was an ongoing emergency for which answers should be sought at European level.

Mario Vizcarro (FNCCP) agreed with proposal made by PAPF and asked which species were referred to, because in Spain, to give just one example, blue crab had begun to appear in catches, this was a new invasive species that had adapted and spread through the Mediterranean. Paul Piscopo said that he did not know exactly which species were referred to, because he had spoken on behalf of Cyprus, although he added that the problem had increased due to the expansion of the Suez Canal.

The Chair said that identifying the invasive, alien species was particularly important, with the collaboration of the MEDAC members and scientific institutes.

Benoit Guerin (CRPMEM PACA) requested further information on the programme concerning small-scale fisheries, because it was considered a priority in the work plan, however he thought that this was the right time to work more at local and Member State level. He also underlined that the MEDAC should identify the areas of intervention so as to develop the topic within the *Friends of SSF* platform.

The Executive Secretary replied that a great deal of work had been carried out on small-scale fisheries in order to formulate a MEDAC contribution to present to the GFCM for the regional action plan, as well as within the *Friends of SSF* platform. She added that discussions would continue on the matter both in relation to socio-economic aspects within the WG5 and in all the other working groups, given that small-scale fisheries represented a transversal issue.



The Executive Secretary illustrated the meetings schedule, highlighting that the meeting would almost certainly be held in Rome in February. Between March and April there would be three days of meetings, probably on 31<sup>st</sup> March for the FAIRSEA project and subsequently on 1<sup>st</sup> and 2<sup>nd</sup> April in Ancona.

Jerome Broche (EC) expressed his gratitude on seeing that reference was made in the work plan to fishing gear characteristics in relation to the working group that would be reactivated by the GFCM in 2020. He reiterated the need to have the results concerning recreational fisheries available in February. This timescale was confirmed by Laura Pisano, it would only be feasible if carried out by written procedure. The EC representative said that further details would be provided on the work required from WG4 as soon as possible.

The 2020 work programme was thus approved. The only remaining uncertainty concerned the place in which the October meetings would be held in Spain. Rosa Caggiano therefore asked Vice-Chair Antonio Marzoa to seek agreement between the Spanish partners.

The request was made to bring forward Point 8, the presentation of the results of the 43<sup>rd</sup> GFCM plenary session held in Athens because the EC representatives had to leave the meeting early.

#### **Agenda item 6. Proposals from FACOPE for changes to the Internal Rules of Procedure**

The Chair passed the floor to the Executive Secretary who illustrated the changes to the Internal Regulation put forward by FACOPE, as already shared in the reserved area of the website.

When art.1 para.4 was presented: *"The Secretariat requires the Administration to make a statement on the representativeness of an organisation that applies to become a member. The absence of a reply from a Member State shall, in no case, be considered as a ~~negative~~ or positive reply"* the Chair recalled that, whatever change may be made, the principle of tacit consent with reference to the Member State could never be considered valid. In the event of no reply being received on the representativeness of the organisation applying to become a member of the MEDAC, the Advisory Council could ask the EC to solicit the MS in question.

In response to the clarification requested by Paul Piscopo (GKTS) regarding the procedure for associations which do not have a MS to which reference could be made, the Chair replied recognition would be sought from the EC.

Alessandro Buzzi (WWF) proposed modifying the text by specifying that, in the first instance, the Secretariat would ask the MS and then, if there was no reply, a request would be made through the EC.

The Chair recalled that the purpose behind the FACOPE request was to ensure that the MEDAC was not in the position of having to take responsibility for replying to an organisation's application for membership. In any event, the EC would pursue the *open-door* principle.

With regard to art. 2 para. 4: *"The Executive Committee of MEDAC may terminate the membership of an organisation that has not complied with payment of the annual membership fee and the one-off common fund payment after having signed the commitment letter, if a reply is not received **within 30 days** from the date of the formal reminder sent by registered post"*, the Executive Secretary stated that non-payment of the membership fee had never occurred to date. However, since there were no comments on the change requested by FACOPE, marked in red, the Chair deemed it to be admissible.

Art.3 para.6: “Executive Committee members may share a single seat with another member belonging to another organization as long as it represents ~~the same fisheries sector~~, the same group within the fisheries sector (60% or 40%) ~~or other interest groups (40%)~~ nominated as a substitute. When the entitled member is present, the substitute does not have the right to vote nor can it be reimbursed” the simplification of the text with reference to the substitution of an organisation was accepted while maintaining the meaning of the original text.

Discussion followed on the amendment proposed concerning article 14 para.2: “in the event of a tie between two or more candidates, there shall be a second ballot”, for which FACOPE considered it necessary to identify criteria to decide between candidates when the same number of votes are received in the election of the Chair, such as, for example, the elder of the two candidates or the one deemed most appropriate, rather than a ballot. All those who spoke were against the proposed modification, which was not accepted.

### **Agenda item 7. Any proposals for approval presented by the coordinators of the MEDAC Working Groups (WG) and Focus Groups (FG)**

The Chair gave the floor to the coordinator of WG4 who proceeded to request the meeting’s approval by means of a vote on the work carried out in 2019, specifically the lists of research activities and researchers in the recreational fisheries sector, already presented at the recent meeting in Ljubljana. These two lists were approved unanimously, the coordinator then presented the list of representative species for recreational fisheries. She pointed out that initially 13 species had been considered, but the proposals received from various members had significantly increased the number. The meeting proceeded with a species-by-species analysis. Laura Pisano suggested not considering the species which were not actually relevant for recreational fisheries, but which were caught or harvested by the general public with no knowledge of the sector. She further recalled that the initial request had been for a maximum of 10 species and that the EC objective envisaged the management of five. As a consequence, she had highlighted the essential ones in red.

Alessandro Buzzi (WWF) suggested potential aggregation: for example, by grouping *Diplodus* by family, by eliminating some groups of species, for example the species already managed by ICCAT. The coordinator confirmed that species in the Tuna family would be eliminated as they were already managed by ICCAT.

Benoit Guerin (CRPMEM PACA) intervened because, in his view, the over-exploitation of the sea urchin (*Paracentrotus lividus*) in recreational fisheries had been underestimated.

Regarding Marzia Piron’s observation concerning the difficulty in defining management choices, such as the minimum catch sizes, Laura Pisano noted that, in the case of aggregation at family level, disaggregation could still be carried out afterwards.

The list (attached) was therefore approved with these changes and the floor was passed to the WG1 coordinator.

Gian Ludovico Ceccaroni asked the meeting to vote on the proposal which had already been mentioned, i.e. to send a letter to the Italian and Spanish scientific institutes to foster collaboration on the matter of the clam; the aim being, on the one hand, to facilitate the meeting and the exchange of views the different institutes, and on the other to identify possible solutions on the basis of current European legislation, while taking commercial aspects into due account. The Chair asked whether the ExCom agreed that, once the letter had been prepared it could be approved by the Chair’s office directly. This was unanimously accepted.

### **Agenda item 8. Report by the EC representative on the 2019 GFCM recommendations**

Jerome Broche (EC) began by summarising the numerous decisions (15 recommendations and resolutions) adopted during the GFCM plenary session, the final versions of which include the measures illustrated by Valerie Lainé during the previous MEDAC meeting in Ljubljana almost in their entirety. He informed the ExCom that these decisions were grouped into three categories of measures: conservation, environmental and IUU fisheries.

Mr Broche began by illustrating the conservation measures and informed the meeting that the GFCM had adopted the multi-annual management plan for demersal species in the Adriatic Sea, adding that the approved text was substantially identical to the original proposal, for which a first phase was envisaged involving a reduction in effort and then a second phase in which the plan would be implemented in full. Furthermore, temporary measures were foreseen for the protection of juveniles as well as, minimum conservation reference sizes and a pilot scheme for joint inspections. Mr Broche noted that the updated action plan for the Black-spot sea bream (*Pagellus bogaraveo*) in the Alboran sea had also been adopted, with agreement on maximum catch limits and on the temporary reference size, which would now be double the current minimum size for Morocco. The meeting also learned that, in this case too, there would be an initial transition phase of two years. The third management plan that was adopted was that concerning Red coral (*Corallium rubrum*), with transitional measures pending the results of the GFCM Scientific Committee (SAC) which would then form the scientific basis to establish definitive measures. Lastly, he informed the ExCom that progress had been made towards a possible management plan in the Strait of Sicily, however for the present a recommendation had been adopted on some management measures and it was established that the plan would be adopted in two years' time. Among the conservation measures there was a recommendation on fish aggregating devices (FAD) which aimed to end the conflict between Maltese and Tunisian fishers targeting Common dolphinfish (*Coryphaena hippurus*), for which a further management meeting has been agreed for 2022.

Jerome Broche went on to illustrate the environmental measures starting from the resolution on the initial mapping of vulnerable marine ecosystems (VME) in the Mediterranean, for which VMS data would be collected, fleet management measures would be applied and data would also be collected to reduce accidental catches. A further resolution concerned the protection of cetaceans. He noted that the resolution on the reactivation of the working group on fishing gear technology was of particular interest to the MEDAC and the EC expected a contribution from the Advisory Council. The meeting was then told that, to combat illegal fisheries, the GFCM Countries had agreed on several categories of non-compliance that define different levels of severity of infractions. Lastly, Mr Broche announced that the resolution on the VMS and on electronic logbooks had been adopted throughout the Mediterranean area, in an attempt to standardise the legislation in force in all the coastal countries: mapping would be carried out over all the prohibited areas of the Mediterranean in which NGOs had observed fishery activities involving third countries.

The EC representative replied to Giuseppe Demicoli (GKTS), who said that attention should be paid to existing FADs in international waters, by noting that this was the right time to raise the issue given that a GFCM working group would work on specific recommendations to be included in the multiannual plan.

Paul Piscopo (GKTS) asked about the involvement of stakeholders in GFCM WG. Jerome Broche replied that the composition of the working group had not been defined yet.

**Agenda item 9. The up-to-date list of MEDAC members and the payment of membership fees for 2019.**

The Executive Secretary presented the updated list which now counted 49 members; she informed the meeting that all members had paid their annual fee.

**Agenda item 10. Any other matters.**

The Chair presented the letter sent by the EC to all the Advisory Councils asking for an update on the implementation of the articles of Commission Delegated Regulation 2015/242 concerning representation of the small-scale fisheries sector. He recalled that this the topic had been amply discussed in various fora, and it had been reiterated that in six out of the eight Mediterranean MS, small-scale fisheries were already represented by the associations participating in the MEDAC General Assembly and Executive Committee. He recalled that Slovenia was no longer represented because previously the Chamber of Commerce had been a member but now the reference organisation had changed. In Greece on the other hand there wasn't a large organisation representing small-scale fisheries any more.

The Chair passed the floor to the Executive Secretary who illustrated the draft reply agreed by the Chair's office, where the criterion for the identification of the languages for translation to ensure active participation was explained. Lastly, the Chair mentioned the possible compensation to be allocated to SSF sector fishers for the working day lost, he specified that the only person who could fall into this category would be Benoit Guerin, even though he participated on behalf of CRPMEM PACA.

The request made by Alessandro Buzzi (WWF) was accepted, meaning that the Secretariat would collect data concerning the percentages of small-scale fisheries sector representatives in each member association within the MEDAC.

Giuseppe Demicoli and Paul Piscopo (GKTS) requested clarification regarding the definition of small-scale fisheries, in reply Alessandro Buzzi (WWF) pointed out that it would be better to comply with what the EU had established. On this same issue the Chair explained that during the Inter-AC meeting the previous week the slides shown highlighted that one of the problems concerning small-scale fisheries was the definition itself.

The Executive Secretary proceeded to read the proposed reply to the EC, which would be modified according to any changes the members may send in. The Chair focused on the efforts made to try to respect the 60% and 40% proportion both in the Chair's office and in the Executive Committee. He recalled that if the decision was made to expand the ExCom to ensure the representation of two or three small-scale fisheries associations from Greece, or to allow the inclusion of LIFE, this would affect the balance because the organisations belonging to the 40% segment were insufficient in number to counterbalance the professional representatives. At present, LIFE was the only small-scale fisheries organisation in the General Assembly but which was not in the ExCom, its inclusion in the latter would create an imbalance where the percentages envisaged by the EC were concerned.

Benoit Guerin (CRPMEM PACA) specified that the value given to any compensation for fishers would depend in part on the fishing season, he added that it should be guaranteed both to fishers in the artisanal and in the industrial sectors. He expressed his agreement with the 12 m LOA indicator as 97% of the members of his organisation respond to these characteristics. He then thanked the interpreters and pointed out that the issues dealt with referred mainly to industrial fisheries because the CFP focused on this sector, neglecting SSF.



The Chair informed the meeting that the draft letter would be sent to all members and approval would be by written procedure. There were no further matters to discuss and so the Chair closed the Executive Committee meeting, thanking the interpreters.



### ZAPISNIK SA IZVRŠNOG VIJEĆA MEDAC-a

*Dvorana za sjednice kongresnog centra Cavour  
Via Cavour 50/a, Rim  
12.studenoga 2019.*

Dana 12. studenoga 2019. u 14,30 u dvorani za sjednice kongresnog centra Cavour u Rimu održana je sjednica Izvršnog vijeća radi diskusije i odlučivanja o

#### Sljedećem dnevnom redu

1. Otvaranje poslova i diskusije od strane predsjedavajućeg
2. Usvajanje dnevnog reda
3. Usvajanje zapisnika sa sjednice ComEx-a koja je održana u Solunu (5. lipnja 2019.)
4. Prezentacija bilansa i izvješća o završnim aktivnostima iz 2019. – obavještenje
5. Prezentacija prognoziranog bilansa i radnog programa za 2020. – glasovanje
6. Prijedlozi izmjena unutarnje uredbe od strane FACOPE-a
7. Eventualni prijedlozi za odobravanje od strane koordinatora Radne skupine (RS) i Fokusne skupine (FS) MEDAC-a
8. Izvješće o ribolovnoj kampanji E-BFT iz 2019, SWO-MED i inspekcije JDP od strane Neil Ansell (EFCA)
9. Ažuriran popis članova MEDAC-a, status članarine za 2019.
10. Razno.

**Na gore navedenom mjestu u navedeno vrijeme prisutna su sljedeća gospoda:** Alessandro Buzzi, Gian Ludovico Ceccaroni, Barbara Esposto, Sergio Schiavone, Laura Pisano, Xavier Domenech Vernet, Amanda Perez Perera, Jerome Broche, Kleio Psarrou, Domitilla Senni, Federica Barbera, Sergi Tudela, Roger Lines Ribas, Rafael Mas, Benoit Guerin, Angel Lopez, Roberto Marelli, Alessandro Fiumani, Antonella De Marco, Mario Ferretti, Emanuele Sciacovelli, Antonio Marzoa Notlevsen, Mario Vizcarro Gianni, Antoni Garau Coll, Paul Piscopo, Giuseppe De Micoli, Rosa Caggiano, Giampaolo Buonfiglio, Marina Illuminati i Marzia Piron.

Nazočnost sudionika potvrđena je i potpisima na dokumentima koji će biti sačuvani u aktima. Predsjedavajući otvara sjednicu pozdravljajući sve i traži od izvršnog tajnika da prebroji nazočne kao potvrdu pravnog broja radi valjanosti glasovanja tijekom Izvršnog odbora.

Rosa Caggiano izviješćuje da je prisutno 13 članova Izvršnog odbora, a tu su i punomoćja: CIPS je delegirao FIPSAS, PAFP je delegirao GKTS, IFSUA je delegirao EAA a CEPESCA je delegirala FNCCP. Dakle, potvrđen je pravni broj za valjanost glasovanja.

Gospodin Giampaolo Buonfiglio predsjedava sjednicom, a gospođa Rosa Caggiano ima funkciju tajnice.

### **Točka 1. Otvaranje sjednice i obraćanje Predsjedavajućeg**

Predsjednik otvara sjednicu sa nekoliko kraćih izlaganja počevši od svog sudjelovanja, u ime MEDAC-a na seminaru o istraživanju koji je organizirala EK i s koji se uglavnom bavio pitanjem klimatskih promjena. Naglašava da je napravljen značajan korak ka eko-sustavnom prisutpu. Osim toga, izviješćuje da je upućeno pismo čestitka povodom dobro obavljenog posla novom europskom povjereniku, sa nadom da će organizirati jedan sastanak poslije preuzimanja funkcije, što je predviđeno za početak prosinca. Podsjeća još da je na 43. zasjedanju CGPM-a koje je održano prethodnog tjedna, usvojena serija odluka (preporuka i rezolucija) koje će biti ilustrirane od strane predstavnika EK, evidentirajući izmjene unete na na prethodnu verziju ilustriranu na sjednici u Ljubljani, umjesto točke 8. dnevnog reda, jer je Neil Ansell iz EFCCA tijekom sjednice radne skupine 1 koja je održana ujutru, već obradila tematiku koja se odnosi na kampanju o ribolovu EBFT-a. Konačno, u prvom tjednu studenog, predsjednik i Rosa Caggiano prisustvovali su Inter-AC sastanku u Bruxellesu, gdje su pozvani da predstave dobru praksu prisustva malog ribolova u MEDAC-u. U prezentaciji su ilustrirane sve aktivnosti provedene na ovu temu. Nadalje, glede prisustva malog ribolova, podsjetio je da su sva Savjetodavna vijeća primila pismo EK-a, u kojem se traži stanje provedbe Delegirane uredbe Komisije 2015/242 o razini reprezentativnosti malog ribolova u Comexu i postojeće koncesije za poticanje aktivnog sudjelovanja sektora na sastancima. Predsjednik je najavio da se priprema prijedlog i da se Predsjedništvo već dogovorilo o tekstu koji će biti predložen svim članovima.

### **Točka 2. Usvajanje dnevnog reda**

Predsjedavajući prelazi na predstavljanje dnevnog reda i predlaže da intervencija predstavnika EFCA, koja je već predstavljena ujutru, bude zamjenjena intervencijom predstavnika EK radi predstavljanja rezultata rada sa godišnjeg zasjedanja CGPM-a. Izmjenjeni dnevni red je jednoglasno usvojen.

### **Točka 3. Usvajanje zapisnika sa sjednice Izvršnog odbora održane u Solunu (5. lipnja 2019.)**

Predsjedavajući prelazi na usvajanje zapisnika sa sjednice Izvršnog vijeća koja je održana 5. lipnja 2019. u Solunu koji je jednoglasno odobren.

### **Točka 4. Predstavljanje financijskih izvještaja i završnog izvještaja o aktivnostima 2019. – Informacije**

Izvršna tajnica ilustrira izvještaj o aktivnostima provedenim u 2019. godini, naglašavajući koliko je posljednjih godina povećan broj kako pisama i mišljenja tako i primljenih pozivnica za sudjelovanje na konferencijama, seminarima i sjednicama. Zahvaljuje se predsjedništvu i predsjedniku, jer je proširenje Tajništva omogućilo sudjelovanje na brojnim sastancima i stalno ažuriranje članova. Izvršna tajnica podsjeća da će završni izvještaj o aktivnostima odobriti Generalna skupština. Gospođa Rosa Caggiano daje riječ izvršnoj asistentici Marini Illuminati radi ilustriranja financijskog izvještaja za 2019. Izvršna asistentica predstavlja prihode koji još trebaju biti primljeni, među kojima se nalaze i članarine Španjolske i Katalonije, kao i prvu polovicu projekta FAIRSEA. Obavještava da je uplaćeno 49 članarina, što je zapravo više od prvobitno planiranog. Nadalje, ističe da je iznos koji je dodijeljen stavci "znanstveni savjetnik", a koji je odgovarao naknadi predviđenoj za Marziu Piron

u iznosu od 15.000,00 eura, premješten u stavku osoblje, budući da je ona sada dio Tajništva. Nastavlja sa prezentacijom izještavajući da se neki troškovi pripisuju projektu FAIRSEA, što predviđa jedan ukupan iznos od 30.000 eura za 2019. Gospođa Illuminati dodaje da će troškovi nastali u Rimu i Ljubljani biti nadoknađeni početkom godine i ističe da su se troškovi koji se odnose na putovanja članova smanjili zahvaljujući stjecanju dobre prakse u trenutku kupnje. Komunicira i da su se troškovi za sale smanjili. Zaključuje svoje izlaganje predstavljajući način upravljanja rezervama koje će se iskoristiti za pokrivanje nedavnih neočekivanih organizacionih troškova, nastalih zbog štrajka Alitalie od 9. listopada i bankrota avio kompanije Adria Airlines, koji se dogodio sedam dana prije planiranog sastanka u Ljubljani. Predsjedavajući pita da li ima pitanja glede predavljanja bilansa ali nitko se ne javlja za riječ.

### **Točka 5. Predstavljanje proračuna i programa rada za 2020 – Glasovanje**

Prelazi se na procjenu troškova za 2020. koja će morati da se izglasa. Marina Illuminati predstavlja makro stavke koji će kasnije biti detaljno predstavljene u istom dokumentu. Naglašava da troškovi koji su uzeti za usporedbu između 2019. i 2020. uključuju samo one koji su nastali do 31. listopada 2019. Za narednu godinu se očekuju da će troškovi projekta FAIRSEA neizravno pokriti troškove sudjelovanja u Europskom danu pomorstva (EMD). Najavljuje da prognoze za 2020. godinu pokazuju da će prihodi biti vrlo slični i da će ukupni proračun iznositi oko 450 000 eura. Predsjednik traži od izvršne asistentice detaljno pojašnjenje po stavkama u odstupanju između 2019. i 2020., uključujući povećanja povezana s: putovanjima osoblja (B1.3) kako bi se osigurao veći zahtjev za sudjelovanjem na vanjskim konferencijama, troškovima sastanaka i kateringa (C1.2) do maksimalne vrijednosti koju je utvrdila EK, putovanjima (E1.2) i opremom za prevođenje (E1.4). Završava svoj govor priopćavanjem da su se stavke povezane s opremom za obradu podataka smanjile. Izvršna tajnica podsjeća da je iznos godišnjih članarina sljedeći: 1 400 eura je godišnja članarina za članove Udruge, 4 000 eura je godišnja članarina Španjolske, dok je iznos godišnje članarine Francuske, Hrvatske, Slovenije i Malte 6 000 eura i, na kraju, 9 000 eura godišnje članarine Italije.

Predsjednik pita da li ima pitanja. Pošto se nitko nije javio, prelazi na glasovanje i prognozirani budžet za 2020. je jednoglasno usvojen.

Predsjednik zatim daje riječ izvršnoj tajnici koja predstavlja plan rada za 2020. Plan rada je već podijeljen kao nacrt sa Predsjedništvom, o planu se već raspravljalo sa Valerie Lainé tijekom sjednice u Ljubljani, a potom je prosljeđen članovima. Predsjednik ističe da će biti neophodno uzeti u obzir nedavne zahtjeve koje je izložio Jerome Broche (EK) tijekom sjednice RS1 koja je održana jutros (RS rekreativni ribolov i RS izbor ribolovačke opreme u organizaciji CGPM-a). Izvršna tajnica prelazi na predstavljanje glavnih elemenata programa rada, polazeći od trase koja je započeta u Kataniji ka produbljivanju pristupa eko-sustavu, uključujući utjecaj klimatskih promjena i varijable okoliša koje se odražavaju na ribolovne aktivnosti, proširujući na taj način raspravu na više organski način i povećavajući razmatranje socio-ekonomskih pokazatelja. Naglašava da je to jedan od osnovnih razloga za biranje argumenta (klimatske promjene) koji će MEDAC predložiti na europskom danu pomorstva, a koji bi trebalo da bude organiziran sa Savjetodavnim vijećem Crnog mora.

Rosa Caggiano podsjeća na čimbenik da će se fokusna skupina o Sicilijanskom i Jadranskom tjesnacu, imajući u vidu posljednje upravljačke mjere koje su u fazi implementiranja na razini CGPM-a, morati sastati početkom 2020. Predaje riječ koordinatorkama RS kako bi svi iznijeli plan rada, počevši od Laure Pisano. Koordinatorica RS4 objašnjava da se je rad predviđen za 2020. već počeo realizirati, što se tiče tehničkih mjera. Podsjeća da je u Ljubljani sa EK dogovoreno formuliranje jednog spiska najčešćih vrsta za rekreativni ribolov, tako da se



može preći na definiranje minimalnih veličina ulova, dopuštenih dnevnih ograničenja ulova i dozvoljenog ribolovnog pribora.

Predsjednik koristi priliku za naglasiti pravovremenu neophodnost dostupnosti informacija savjetodavnim vijećima, što će omogućiti raspravu o mjerama upravljanja prije nego što budu usvojene, na način na koji je to urađeno sa višegodišnjim planom za upravljanje pridnenim vrstama Zapadnog Sredozemlja i Jadrana.

Na kraju Antonella De Marco uzima riječ podsjećajući da je tekst plana rada RS5 već podijeljen i smatra da su predviđene stavke o migracijskim tokovima i o sigurnosti na brodu dosta aktualni.

Gian Ludovico Ceccaroni podvlači intersovanje RS1 za temu klimatskih promjena i među prijedloge za 2020. predlaže jedan susret talijanskih i španjolskih eksperata radi znanstvene studije koja će se odnositi na minimalnu veličinu vangola koje se mogu loviti, kako bi se došlo do rješenja problema po tom pitanju.

Rosa Caggiano traži od Giuseppea Demicoliija i Paula Piscopoa (GKTS) da svima ilustriraju doprinos koji je dao Antonis Petrou (PAPF) u vezi sa utjecajem dolaska lesepsijskih vrsta na mali ribolov, imajući u vidu da se radi o jednoj hitnoj situaciji, kako bi se pronašla moguća rješenja na europskoj razini.

Mario Vizcarro (FNCCP) se slaže sa prijedlogom PAPF-a i pita koje su interesne vrste jer, primjerice, u Španjolskoj su počeli sa ulovom plavog raka, nove invazivne vrste koja se adaptirala u Sredozemlju. Paul Piscopo ne zna točno na koje se vrste odnosi jer je intervenirao u ime Cipra, iako zna da se problem povećao radi širenja Sueckog zaljeva.

Predsjednik vjeruje da je naročito važno utvrditi o kojim se stranim invanzivnim vrstama radi i to putem suradnje članova MEDAC-a i znanstvenika sa Instituta.

Benoit Guerin (CRPMEM PACA) traži više informacija o programu malog ribolova, jer se to smatra prioritetom u planu rada, ali smatra da je ovo pravi trenutak za veći rad na lokalnoj razini i onoj zemalja članica. Ističe još i da MEDAC u okviru platforme *Friends of SSF*, treba da izdvoji interventne točke kako bi se tematika još više razvila.

Izvršna tajnica odgovara da je u vezi sa malim ribolovom urađeno dosta posla kako bi se formulirao doprinos MEDAC-a CGPM-u za regionalni akcijski plan, ali i u okviru platforme "*Friends of SSF*". U svakom slučaju, razgovarati će se o tome kako sa socio-gospodarskog aspekta u okviru RS5, tako i u svim radnim skupinama, jer je mali ribolov jedna transverzalna tematika.

Izvršna tajnica ilustrira kalednar sjednica ističući da će sjednica u veljači skoro zasigurno biti održana u Rimu. Između ožujka i travnja biti će organizirana tri dana za sjednice, vrlo vjerojatno 31. ožujka za projekat FAIRSEA, a potom 1. i 2. travnja u Ankoni.

Jerome Broche (EK) zahvaljuje, jer se na planu rada upućuje na karakteristike opreme u odnosu na radnu skupinu koja će biti ponovno aktivirana u sjedištu CGPM-a tijekom 2020. Podsjeća na neophodnost raspolaganja rezultatima koji se odnose na rekreativni ribolov već i veljači. Rokove potvrđuje Laura Pisano, podsjećajući njezinu faktibilnost samo pisanim putem. Predstavnik EK izvješćuje također da će što prije moguće dostaviti dodatne detalje o radu, zahtjevane od strane RS4.

Ovim je odobren plan rada za 2020. Ostaje samo nedoumica oko mjesta, u Španjolskoj, o sjednicama za listopad. Rosa Caggiano traži od dopredsjednika Antonia Marzoa pronaći dogovor među španjolskim članovima.

Traži se anticipiranje točke 8. o predstavljanja rezultata sa 43. zasjedanja CCGPM-a za Sredozemlje, održanog u Ateni, jer predstavnici EK moraju ranije napustiti sjednicu.

## **Točka 6. Prijedlog izmjene unutarnje uredbe od strane FACOPE**

Predsjednik daje riječ izvršnoj tajnici da bi iznijela izmjene unutarnjih propisa koje je donio FACOP koje su već podijeljene u rezerviranom području. Tijekom izlaganja čl. 1. Par. 4 *“Tajništvo traži od uprave da se izjasni o reprezentativnosti organizacije koja želi postati članicom. Ni u kojem slučaju odsustvo odgovora neke zemlje članice neće se smatrati ~~negativnim~~-pozitivnim odgovorom”*. Predsjednik podsjeća da na bilo koji način da se sprovede promjena, šutnja zemlje članice ne može se smatrati njezinim slaganjem. Umjesto toga, u slučaju izostanka odgovora o reprezentativnosti organizacije koja je uputila zahtjev za članstvom u MEDAC-u, Savjetodavno vijeće može tražiti od EK da zatraži odgovor te zemlje članice.

Na pojašnjenje koje je Paul Piscopo (GKTS) zatražio u vezi s procedurom glede zahtjeva za članstvom udruženja koja ne pripadaju nekoj državi članici, predsjednik je odgovorio da se u tom slučaju mora tražiti priznavanje od EK.

Alessandro Buzzi (WWF) predlaže izmjenu teksta jasnijim objašnjenjem da će najprije tajništvo tražiti odgovore od članica država, a u slučaju izostanka odgovora, zatražiti će ga preko EK.

Predsjednik podsjeća još i da se svrha zahtjeva FACOP-a sastoji u garnatiranju da MEDAC neće preuzeti odgovornost na zahtjev organizacije za pridruživanje. U svakom slučaju EK će nastaviti sa principom otvorenih vrata.

U vezi s člankom 2. par. 4: *“Izvršni odbor MEDAC, može isključiti iz članstva organizaciju koja nije izvršila uplate godišnje naknade i u zajednički fond, jednokratno (una tantum), nakon što je pismo o obavezi potpisano, ukoliko u, roku od 30 dana, ne dobije odgovor na poziv za uplatu upućen preporučenim pismom”*, izvršna tajnica ističe da izostanak plaćanja naknade od strane jedne članice do sad nije zabilježen. Pošto nije bilo intervencija na zahtjev o izmjeni upućen od FACOP-a označenog crvenom bojom predsjednik smatra izmjenu prihvaćenom.

U čl. 3. par.6.: *“Svako sjedište Izvršnog odbora može biti podjeljeno sa drugim članom, pa i onda ako on pripada drugoj organizaciji, pod uvjetom da pripada ~~sektoru ribarstva~~ istoj skupini u sektoru ribarstva (od 60 % ili od 40%) ili drugoj interesnoj skupini (40) koji može biti imenovan zamjenikom. Kad je nositelj prava na sjedište prisutan, zamjenik nema pravo glasa ni naknade.”*, biti će prihvaćeno pojednostavljivanje teksta koji se odnosi na način zamjene jedne organizacije, zadržavajući prethodno iskazano značenje.

Otvora se dakle rasprava o izmjeni prijedloga čl. 14. Par.2: *“U slučaju jednakosti glasova dobijenih za dva ili više kandidata, prelazi se u drugi glasački krug,”* za šta FACOPE smatra da je neophodno definirati kriterij odlučivanja između kandidata u slučaju jednakosti glasova prigodom izbora Predsjednika kao, primjerice, veća starosna dob ili izbor osobe koja se smatra podesnijom, kriterij koji bi nadomjestio drugi glasački krug. Intervencije koje slijede su protiv predložene izmjene, koja nije prihvaćena.

## **Točka 7. Eventualni prijedlozi za odobravanje dokumentacije od strane koordinатора radnih skupina (RS) i fokusne skupine (FS) MEDAC-a**

Predsjednik daje riječ koordinatrici RS4 koja nastavlja sa glasovanjem o obavljenom radu u 2019. dakle o popisima studija i istraživanja u sektoru rekreativnog ribarstva koji su već predstavljeni na prethodnoj sjednici u Ljubljani. Poslije jednoglasnog usvajanja dva pomenuta popisa, koodirnatrica ilustrira popis tipičnih vrsta riba u rekreativnom ribolovu. Ističe da je u početku tu bilo 13 vrsta, ali prijedlozi koji su stigli od raznih članova

značajno su povećali taj broj. Prelazi se dakle na analizu jedne vrste za drugom. Laura Pisano predlaže da se ne uzimaju u obzir vrste koje se u stvarnosti ne odnose na rekreativno ribarstvo, već su predmet lova lokalnog stanovništva o čemu sektor nema nikakvih saznanja. Podjseća još da se zahtjev odnosio na maksimalno 10 vrsta i da je cilj EK predviđao upravljanje sa njih 5. Zbog toga je morala crvenom bojom označiti one bez kojih se ne može.

Alessandro Buzzi (WWF) predlaže moguće metode sakupljanja, na primjer združivanjem šaraga po obitelji, ili eliminiranjem na primjer vrsta kojima već upravlja ICCAT. Koordinatorica potvrđuje da se tunj može eliminirati, jer njime upravlja upravo ICCAT.

Benoit Guerin (CRPMEM PACA) intervenira jer smatra da je potcijenjen ulov na ježeve (*Paracentrotus lividus*) u rekreativnom ribolovu.

Na konstataciju Marzie Piron koja se odnosi na poteškoće u definiranju izbora upravljanja, poput minimalne veličine ribe koja se smije uloviti, u slučaju združivanja na obiteljskoj razini, Laura Pisano odgovara da se razdruživanje može provesti kasnije.

Spis (priložen) biti će dakle odobren sa ovim izmjenama, te riječ uzima koordinator RS1.

Gian Ludovico Ceccaroni daje na glasovanje već anaticipiran prijedlog da se pošalje pismo znanstvenim talijanskim i španjolskim institutima radi suradnje na temu vangola da se, s jedne strane lakše obezbjedi susret za razmjenu informacija između nadležnih instituta znanstvenih istraživanja, a sa druge strane da se izdvoje eventualna rješenja na osnovu važećeg europskog zakona, pri čemu treba uzeti u obzir i komercijalne aspekte.

Predsjednik pita da li je Comex suglasan da pismo, nakon pisanja, izravno odobri predsjedništvo. Inicijativa je prihvaćena jednoglasno.

#### **Točka 8. Odnos predstavnika EK o preporukama CGPM 2019**

Jerome Broche (EK) započinje svoje izlaganje rekapitulirajući usvajanje mnogobrojnih odluka (15 preporuka i rezolucija) tijekom plenarnog zasjedanja CGPM, čija definitivna verzija sadrži skoro sve mjere koje je ilustrirala Valerie Lainé na perthodoj sjednici MEDAC-a održanoj u Ljubljani.

Takve odluke se grupišu u tri kategorije mjera: očuvanje, zaštita okoliša i IUU ribarstvo.

Broche započinje predstavljanjem mjera zaštite i izvještava da je CGPM usvojio višegodišnji plan upravljanja pridnenim vrstama u Jadranu čije je usvojeni tekst suštinski identičan sa originalnim prijedlogom, za koji je predviđena prva faza smanjenja napora i druga faza u kojoj će plan biti u potpunosti proveden. Obavještava da su predviđene privremene mjere zaštite mlađi, minimalnih veličina u odnosu na očuvanje i jedna pilot shema za zajedničke inspekcije. Broche još navodi da je usvojen ažurirani akcijski plan za djeveriku (*Pagellus bogaraveo*) u Alborskom moru, usklađivanjem maksimalne granice ulova i privremene referentne veličine, koja udvostručuje trenutnu minimalnu veličinu koja se očekuje u Maroku. Također je u ovom slučaju predviđena prva faza dvogodišnje tranzicije. Pored toga, treći usvojeni plan upravljanja odnosi se na crveni koral (*Corallium rubrum*), koji obuhvata i prelazne mjere dok se očekuju rezultati Znanstvenog odbora (SAC) CGPM-a koji će činiti znanstvenu osnovu za utvrđivanje konačnih mjera. Konačno, postignut je napredak glede mogućeg plana upravljanja u tjesnacu Sicilije, ali trenutačno je usvojena preporuka o nekim mjerama upravljanja i usvajanje plana postavljeno je za dvije godine. Kao dio mjera zaštite, završava se preporukom o uređajima za koncentriranje ribe (FAD) čiji je cilj zaustavljanje sukoba malteških i tuniskih ribara zbog lova na dupine (*Coryphaena hippurus*), za koje je već bio predviđen daljnji sastanak menadžmenta 2022. godine.

Jerome Broche prelazi na ilustriranje mjera zaštite okoliša počinjući sa rezolucijom o pravljenju mapa osjetljivih pomorskih eko-sustava (VME) u Sredozemlju, zbog čega će se skupiti VMS podaci, primjeniti mjere upravljanja flotama i skupiti podaci o smanjenju slučajnog ulova. Daljnja rezolucija po ovom pitanju odnosi se na zaštitu kitova. Od posebnog interesa za MEDAC, također je i rezolucija koja se odnosi na ponovnu aktivaciju radne skupine o ribolovnoj opremi, za koju EK očekuje doprinos Savjetodavnog vijeća. Na kraju, sa ciljem suzbijanja ilegalnog ribolova, zemlje ugovornice CGPM-a su se složile oko kategorija nepoštivanja, vodeći računa o različitim razinama težine prestupa. Na koncu, Broche ističe da je usvojena rezolucija u vezi sa VMS i sa elektronskim logbook-om na cijeloj mediteranskoj regiji, koja je usmjerena na standardizaciju važećeg zakonodavstva u svim obalnim zemljama. Biti će izrađene mape svih zabranjenih oblasti u Sredozemlju u kojima su nevladine organizacije primjetile ribolovne aktivnosti trećih zemalja.

Na primjedbu Giuseppea Demicolija (GKTS) da treba usmjeriti pozornost na postojeće FAD-ove u međunarodnim vodama, predstavnik EK je odgovorio da je ovo pravo vrijeme za pokretanje takovog pitanja s obzirom na to da će u GFCM-u biti operativna radna skupina o posebnim preporukama koje treba uključiti u višegodišnji plan.

Slijedi zahtjev Paula Piscopoa (GKTS) u vezi sa sudjelovanjem stakeholder-a u radnoj skupini CGPM-a. Jerome Broche odgovara da još nije definiran sastav radne skupine.

#### **Točka 9. Ažurirani popis članova MEDAC-a, status članarine za 2019. godinu.**

Izvršna tajnica ilustrira ažurirani popis članova koji je dostigao broj 49 i priopćava da su se svi članovi pridržavali plaćanja godišnje članarine.

#### **Točka 10. Razno.**

Predsjednik nastavlja s predstavljanjem pisma koje je EK poslala svim savjetodavnim vijećima u kojem se traži status provedbe članaka koji se odnose na zastupljenost SSF-a delegirane Uredbe br. 2015/242. Podsjeća koliko je tema već izložena u raznim forumima, gdje je ponovljeno da u 6 od 8 mediteranskih država članica mali ribolov već predstavljaju udruge koje sudjeluju u Generalnoj skupštini i Izvršnom odboru MEDAC-a. Podsjeća da Slovenija nema više predstavništvo, jer je prethodno članica bila izravno njezina Gospodarska komora, ali se sada referentna organizacija promjenila, dok u Grčkoj više uopće ne postoji velika organizacija koja predstavlja mali ribolov.

Predsjednik daje riječ izvršnoj tajnici radi ilustriranja nacрта odgovora koji je usvojilo Predsjedništvo, gdje je predstavljen kriterij određivanja jezika za prijevod kako bi se obezbjedilo aktivno prisustvo. Konačno, u vezi s mogućom naknadom izgubljenog radnog dana ribarima SSF-a, predsjednik precizira da je jedini koji bi mogao pripasti u spomenutu kategoriju Benoit Guerin, iako sudjeluje u ime CRPMEM PACA-e.

Odlučeno je da se usvoji zahtjev Alessandra Buzzija (WWF), po kome će tajništvo prikupiti podatke o postotku malog ribolova u svakoj organizaciji članici MEDAC-a.

Na zahtjev Giuseppea Demicolija i Paula Piscopoa (GKTS) da se bolje precizira definicija malog ribolova, Alessandro Buzzi (WWF) primjećuje da je u ovom slučaju bolje držati se onog što je predvidjela EU.

Predsjednik intervenira na ovu temu, pojašnjajući da je na dijapozitivima koji su prikazani prethodnog tjedna na sjednici Inter-AC već primjećeno da se jedan od problema vezanih za mali ribolov odnosi na samu definiciju.

Izvršna tajnica prelazi na čitanje prijedloga za odgovor EK koji će biti podložan izmjenama koje će poslati članovi. Predsjednik skreće pažnju na napore koji su uloženi u pokušavanje da se ispoštuje proporcija 60 i 40%, kako u Predsjedništvu, tako u Izvšnom odboru. Podjeća da, ako bude odlučeno da se Comex proširi kako bi se garantiralo sudjelovanje 2 ili 3 grčke udruge malog ribolova, ili obezbjedi uključenje LIFE-a, to će prouzrokovati jednu neravnotežu, jer organizacije koje pripadaju dijelu od 40% nisu dovoljne da budu kontraravnoteža profesionalcima. U ovom trenutku LIFFE je jedina organizacija za mali ribolov koja sudjeluje na Generalnoj skupštini, ali ne i na Comex-u, ali njeno uključivanje u Comex bi dovelo do neslaganja u postotcima koje je predvidjela EK.

Benoit Geurin (CRPMEM PACA) naglašava da visina naknade ribarima ovisi o dotičnoj ribolovnoj sezoni, te smatra da naknadu treba zagarantirati ribarima predstavnicima kako obrtničkog, tako i industrijskog ribolova. Dijeli i pokazatelj LFT 12m, jer 97% članova organizacije reagira na ove karakteristike. Nastavlja svoje izlaganje zahvaljujući prevoditeljima i primjećujući kako se tretirana pitanja uglavnom odnašaju na industrijski ribolov, jer PCP usmjeren na taj ribolov zanemarujući SSF.

Predsjednik ističe da će nacrt pisma biti poslat svim sudionicima i da će se usvojiti također u pisanoj proceduri. U 17:30, pošto nema daljnjih izlaganja, predsjednik zatvara sjednicu Izvršnog odbora i zahvaljuje se prevoditeljima.

## **ACTA DEL COMITÉ EJECUTIVO DEL MEDAC**

*Sala de reuniones del Centro de Congresos Cavour*  
*Via Cavour 50/a, Roma*  
12 de noviembre de 2019

El 12 de noviembre de 2019, a las 14:30 horas, en la sala de reuniones del Centro de Congresos Cavour en Roma, se ha celebrado una reunión del Comité Ejecutivo para discutir y deliberar sobre el siguiente

### **orden del día**

1. Apertura de la sesión de trabajo y comunicaciones a cargo del Presidente
2. Aprobación del orden del día
3. Aprobación del acta de la reunión del Comex celebrada en Salónica el 5 de junio de 2019
4. Presentación del balance e informe final 2019. Informaciones
5. Presentación del presupuesto previsional y del programa de trabajo para el 2020. Votación
6. Propuestas de modificación del Reglamento por parte de FACOPE
7. Eventuales propuestas de aprobación por los coordinadores de los Grupos de Trabajo (GT) y los Focus Group (FG) del MEDAC
8. Informe de la campaña de pesca de E-BFT de 2019, inspecciones de SWO-MED y JDP por Neil Ansell (EFCA)
9. Listado actualizado de los miembros del MEDAC y estado de las cuotas asociativas 2019
10. Varios e imprevistos.

**En el lugar y fecha indicados, asisten:** Alessandro Buzzi, Gian Ludovico Ceccaroni, Barbara Esposto, Sergio Schiavone, Laura Pisano, Xavier Domenech Vernet, Amanda Perez Perera, Jerome Broche, Kleio Psarrou, Domitilla Senni, Federica Barbera, Sergi Tudela, Roger Lines Ribas, Rafael Mas, Benoit Guerin, Angel Lopez, Roberto Marelli, Alessandro Fiumani, Antonella De Marco, Mario Ferretti, Emanuele Sciacovelli, Antonio Marzoa Notlevsen, Mario Vizcarro Gianni, Antoni Garau Coll, Paul Piscopo, Giuseppe De Micoli, Rosa Caggiano, Giampaolo Buonfiglio, Marina Illuminati e Marzia Piron.

La lista de los asistentes queda registrada en todas las hojas firmadas por los mismos, que se conservarán en los registros. El Presidente abre la sesión de trabajo dando la bienvenida a todos y pide a la Secretaria Ejecutiva que proceda al recuento de los presentes para verificar el quórum para la validez de las votaciones a lo largo del Comité Ejecutivo.

Rosa Caggiano informa que los actuales miembros del Comité Ejecutivo son 13 a los que hay que añadir 4 delegaciones: CIPS ha delegado a FIPSAS, PAPF a GKTS, IFSUA a EAA y CEPESCA a FNCCP. Entonces se confirma el quórum para la validez de las votaciones.

El Sr. Giampaolo Buonfiglio preside la sesión. La Sra. Rosa Caggiano desempeña las funciones de Secretaria.

### **Punto 1. Apertura de la sesión de trabajo y comunicaciones a cargo del Presidente**

El Presidente abre la sesión con unas breves comunicaciones, comenzando por su participación, en nombre de MEDAC, en el seminario sobre investigación organizado por la CE y centrado principalmente en el cambio climático. En su opinión, ha representado un paso significativo hacia el enfoque de ecosistema. Además, informa de que se ha enviado una carta de bienvenida al nuevo Comisario europeo con la esperanza de poder organizar una reunión después de su toma de posesión definitiva a principios de diciembre. También recuerda que en la 43ª sesión de la CGPM, celebrada la semana anterior, se han adoptado varias decisiones (recomendaciones y resoluciones), que serán presentadas por los representantes de la CE, destacando sus cambios frente a la versión anterior presentada en la reunión de Liubliana, en lugar del punto 8 del ODD, ya que el tema de la campaña de pesca del EBFT por parte de Neil Ansell de EFCA ya se ha tratado en la reunión del GT1 celebrada por la mañana. Finalmente, en la primera semana de noviembre, el Presidente y Rosa Caggiano asistieron a la reunión Inter-AC celebrada en Bruselas, donde se les pidió que presentaran buenas prácticas sobre la participación de la pesca artesanal en el MEDAC. En la presentación se ilustran todas las actividades realizadas sobre este tema. En cuanto a la implicación de la pesca artesanal, recuerda además que todos los Consejos Consultivos recibieron la carta de la CE en la que se solicitaba el estado de implementación del Reglamento Delegado de la Comisión 2015/242, relativo al nivel de representatividad de la pesca artesanal en el Comex y a las facilidades establecidas para fomentar la participación activa del sector en las reuniones. El Presidente anuncia que se está preparando la respuesta y que la Presidencia ya ha acordado un texto que se propondrá a todos los miembros.

### **Punto 2. Aprobación del orden del día**

El Presidente procede a presentar el orden del día y propone sustituir el discurso del representante de EFCA, ya pronunciado por la mañana, por el de la CE para presentar el resultado de la sesión anual de la CGPM. El orden del día se aprueba por unanimidad en su forma enmendada.

### **Punto 3. Aprobación del acta de la reunión del Comité Ejecutivo celebrada en Salónica el 5 de junio de 2019**

El Presidente solicita la aprobación del acta del Comité Ejecutivo reunido en Salónica el 5 de junio de 2019, que es aprobada por unanimidad.

### **Punto 4. Presentación del balance e informe final 2019. Informaciones**

La Secretaria Ejecutiva da cuenta de las actividades realizadas en 2019, subrayando cuánto ha aumentado en los últimos años el número de cartas y dictámenes elaborados, así como de las invitaciones recibidas a participar en conferencias, seminarios y reuniones. Da las gracias a la Presidencia y al Presidente, porque la ampliación de la Secretaría ha permitido asistir a las numerosas reuniones y mantener a los miembros actualizados. La Secretaria Ejecutiva recuerda que el informe final de las actividades será aprobado por la Asamblea General. Rosa Caggiano cede la palabra a la asistente ejecutiva Marina Illuminati para ilustrar el presupuesto de 2019. El asistente ejecutivo indica los ingresos que quedan por percibir, incluyendo las cuotas

de España y Cataluña, así como el primer semestre del proyecto FAIRSEA. Anuncia que las cuotas de los 49 miembros han sido pagadas, superando así las inicialmente presupuestadas. Además, señala que la cantidad que se había asignado a la partida "asesor científico", que correspondía a la compensación de 15.000 euros prevista para Marzia Piron, se ha trasladado al personal, ya que ahora forma parte de la Secretaría. Sigue con la presentación, comunicando que algunos costes son atribuibles al proyecto FAIRSEA, que proporcionará ingresos por un total de 30.000 euros en 2019. Illuminati añade que los gastos de viaje de Roma y Liubliana serán reembolsados a principios de año, y señala que dichos costes han disminuido gracias a la adopción de buenas prácticas en el momento de la compra. Además, se han reducido los costes de las salas. Concluye especificando cómo utilizar la reserva, que se dedicará a cubrir los costes de los recientes imprevistos organizativos: la huelga de Alitalia del 9 de octubre y la quiebra de la compañía aérea Adria Airlines una semana antes de las reuniones programadas en Liubliana. El Presidente pregunta si hay alguna duda acerca de la presentación del presupuesto, pero nadie interviene.

#### **Punto 5. Presentación del presupuesto previsional y del programa de trabajo para el 2020. Votación**

Se procede a la presentación del presupuesto para el año 2020 que se someterá a votación. Marina Illuminati ilustra los macro-temas que se detallan posteriormente en el mismo documento. Señala que los gastos considerados para la comparación entre 2019 y 2020 incluyen, para el año 2019, sólo los registrados hasta el 31 de octubre. Para el próximo año, se cree que los costes del proyecto FAIRSEA cubrirán indirectamente los gastos de participación en el Día Marítimo Europeo (EMD). Informa que las previsiones para el año 2020 muestran que los ingresos serán muy similares y que el presupuesto total ascenderá a unos 450.000 euros. El Presidente le pide al Asistente Ejecutivo que detalle las partidas de variación entre 2019 y 2020, incluyendo un aumento para: viajes del personal (B1.3) para cubrir el aumento de la demanda de participación en conferencias externas, costes de reuniones y catering (C1.2) hasta el máximo previsto por la CE, viajes (E1.2) y equipo de interpretación (E1.4). Concluye su discurso diciendo que las partidas relacionadas con los equipos de procesamiento de datos (D2.1) han disminuido. El Asistente Ejecutivo recuerda a los miembros el importe de las cuotas: 1400 euros es la cuota anual de membresía, 4000 euros es la cuota anual de España, 6000 euros de Francia, Croacia, Eslovenia y Malta, y finalmente 9000 euros es la cuota anual de Italia.

El Presidente pregunta si hay alguna duda. No habiendo intervenciones, se procede a la votación del presupuesto previsional para 2020 que es aprobado por unanimidad.

A continuación, el Presidente cede la palabra a la Secretaria Ejecutiva, quien presenta el plan de trabajo para 2020, ya compartido en borrador con la Presidencia, discutido con Valerie Lainé durante la reunión de Liubliana y luego transmitido a los miembros. El Presidente señala que será necesario tener en cuenta las recientes solicitudes recibidas de Jerome Broche (CE) durante la reunión del GT1 (GT pesca de recreo y GT selectividad de las artes organizados por la CGPM) celebrada hoy por la mañana. A continuación, la Secretaria Ejecutiva presenta los principales elementos del programa de trabajo, a partir del camino iniciado en Catania hacia la profundización del enfoque ecosistémico, incluyendo el impacto del cambio climático y las variables medioambientales que afectan a las actividades pesqueras, ampliando así el debate de forma más orgánica y aumentando la consideración de los indicadores socioeconómicos. Recuerda que ésta es una de las razones de la elección del tema (cambio climático), que el MEDAC propondrá para el Día Marítimo Europeo, que desea organizar con el Consejo Consultivo del Mar Negro.



Rosa Caggiano llama la atención sobre el hecho de que los Focus Group sobre el Estrecho de Sicilia y el mar Adriático, dadas las últimas medidas de gestión que se están aplicando a nivel de CGPM, tendrán que reunirse a principios de 2020. Luego pasa la palabra a los coordinadores de los GTs para la presentación de los planes de trabajo, comenzando por Laura Pisano. La coordinadora del GT4 explica que el trabajo previsto para 2020 ya ha comenzado en lo que respecta a las medidas técnicas. Recuerda que en Liubliana se acordó con la CE formular la lista de las especies más representativas para la pesca de recreo, con el fin de avanzar hacia la definición de las tallas mínimas de captura, de los cupos diarios y de los artes permitidos.

El Presidente aprovecha esta oportunidad para subrayar la necesidad de que la información se ponga a disposición de los Consejos Consultivos en un plazo que permita debatir las medidas de gestión antes de su adopción, como en el caso del plan plurianual para la gestión de los recursos demersales en el Mediterráneo occidental y el Adriático.

Finalmente, Antonella De Marco interviene afirmando que el texto del plan de trabajo del GT5 ya ha sido compartido y cree que los temas previstos sobre los flujos migratorios y la seguridad a bordo son muy actuales.

Gian Ludovico Ceccaroni destaca el interés del GT1 hacia la cuestión del cambio climático e incluye entre las propuestas para 2020 un acercamiento entre los expertos científicos italianos y españoles para un estudio científico en profundidad sobre la talla mínima de captura de la almeja para llegar a una solución del problema.

Rosa Caggiano pide a Giuseppe Demicoli y a Paul Piscopo (GKTS) que ilustren a todos la contribución recibida de Antonis Petrou (PAPF) sobre el impacto en la pesca artesanal de la llegada de las especies lessepsianas, siendo una emergencia actual que debe encontrar posibles respuestas a nivel europeo.

Mario Vizcarro (FNCCP) está de acuerdo con la propuesta del PAPF y se pregunta qué especies están afectadas, porque, por ejemplo, en España también han empezado a pescar el cangrejo azul, una nueva especie invasora que se ha adaptado al Mediterráneo. Paul Piscopo no sabe exactamente a qué especie se refiere porque ha intervenido en nombre de Chipre, aunque sabe que el problema ha aumentado debido a la ampliación del Canal de Suez.

El Presidente considera especialmente importante determinar qué especies exóticas son invasoras, a través de la cooperación de los miembros del MEDAC y de los institutos científicos.

Benoit Guerin (CPMEM PACA) interviene para pedir más información sobre el programa de pesca artesanal porque se considera una prioridad en el plan de trabajo, pero opina que es el momento de trabajar más a nivel local y de los Estados miembros. También subraya que el MEDAC, dentro de la plataforma de *Friends of SSF*, debería identificar puntos de acción para desarrollar el tema.

La Secretaria Ejecutiva contesta que se ha trabajado mucho en la pesca a pequeña escala para formular la contribución del MEDAC a la CGPM para el Plan de Acción Regional, pero también dentro de la plataforma de *Friends of SSF*. En cualquier caso, se seguirá discutiendo de ello tanto en relación con los aspectos socioeconómicos dentro del GT5 como en todos los demás grupos de trabajo, ya que la pesca a pequeña escala es un tema transversal.

A continuación, el Secretario Ejecutivo ilustra el calendario de reuniones, señalando que en febrero la reunión se celebrará casi con toda seguridad en Roma. En cambio, entre marzo y abril se organizarán tres días de encuentros en Ancona, probablemente el 31 de marzo para el proyecto FAIRSEA y luego el 1 y 2 de abril.

Jerome Broche (CE) agradece que el plan de trabajo se refiera a las características de las artes en relación con el grupo de trabajo que se reactivará en la CGPM en 2020. Reitera la necesidad de disponer de los resultados para la pesca recreativa ya en febrero. Laura Pisano confirma los plazos, por lo que sólo puede hacerse por procedimiento escrito. El representante de la CE comunica que cuanto antes proporcionará más detalles sobre el trabajo solicitado al GT4.

Se aprueba así el plan de trabajo para 2020. Queda solo la incertidumbre sobre dónde se celebrarán las reuniones de octubre en España. Rosa Caggiano pide entonces al vicepresidente Antonio Marzoa que busque un acuerdo entre los socios españoles.

Se solicita adelantar el punto 8 sobre la presentación de los resultados de la 43ª sesión de la CGPM para el Mediterráneo celebrada en Atenas, ya que los representantes de la CE tienen que abandonar la reunión antes.

#### **Punto 6. Propuestas de modificación del Reglamento por parte de FACOPE**

El Presidente cede la palabra a la Secretaria Ejecutiva para explicar los cambios en el reglamento propuestos por FACOPE y ya compartidos en el área reservada. Durante la exposición del art.1 par. 4: "*La Secretaría pide a la Administración que dé su opinión sobre la representatividad de la organización que solicita ser miembro. En ningún caso la falta de respuesta de un Estado miembro tendrá la consideración de respuesta ~~negativa~~ positiva*". El Presidente recuerda que, de cualquier manera que se haga la enmienda, el silencio del Estado Miembro (EM) no puede ser válido. Más bien, a falta de contestación sobre la representatividad de la organización que pide ser miembro del MEDAC, el Consejo Consultivo puede pedir a la CE que solicite una respuesta al EM interesado.

A la aclaración solicitada por Paul Piscopo (GKTS) sobre el procedimiento para las asociaciones que no se refieren a un EM, el Presidente contesta que en ese caso se solicita el reconocimiento a la CE.

Alessandro Buzzi (WWF) propone modificar el texto dejando claro que, en primer lugar, la Secretaría preguntará al EM y, si no se recibe respuesta, procederá al recordatorio a través de la CE.

El Presidente recuerda que el propósito de la solicitud de FACOPE es asegurar que el MEDAC no asuma la responsabilidad de responder a la solicitud de asociación de la organización. En cualquier caso, la CE sigue el principio de puertas abiertas.

Con respecto al artículo 2 pár. 4: "*El Comité Ejecutivo del MEDAC podrá poner fin a la afiliación de una organización que no haya pagado su cuota anual de membresía y el Fondo Común, de forma excepcional, tras la firma de la carta de compromiso, si no recibe respuesta al recordatorio enviado por correo certificado en un plazo de 30 días*", la Secretaria Ejecutiva señala que hasta la fecha no se ha producido nunca el impago de la cuota por parte de un miembro. No obstante, dado que no se ha dado curso a la solicitud de modificación marcada en rojo presentada por FACOPE, el Presidente la considera admisible.

En el art.3 pár.6: "*Cualquier asiento del Comité Ejecutivo puede ser compartido con otro miembro incluso de otra organización con tal de que pertenezca ~~en el sector pesquero~~ a su mismo grupo (del 60% o 40%) ~~o a otros grupos de interés (40)~~, que puede ser nombrado en calidad de suplente. Cuando el titular esté presente, el suplente no tiene derecho de voto ni al reembolso*", se acepta la simplificación del texto relativo a las modalidades de sustitución de una organización, manteniendo el significado anteriormente expresado.

Se abre entonces el debate sobre la propuesta de modificación del apartado 2 del artículo 14: "*En caso de empate entre dos o más candidatos se procederá a una segunda vuelta*", para el cual FACOPE considera necesario, en caso de empate en la elección del Presidente, identificar un criterio de decisión entre los candidatos que no sea una segunda vuelta, por ejemplo la persona de mayor edad o la que se considere más apropiada. Las siguientes intervenciones están en contra de la enmienda propuesta, que no es aceptada.

### **Punto 7. Eventuales propuestas de aprobación de documentos por los coordinadores de los Grupos de Trabajo (GT) y los Focus Group (FG) del MEDAC**

El Presidente cede la palabra al coordinador del GT4, que procede a la votación sobre el trabajo realizado en 2019, y a continuación con las listas de estudios e investigadores del sector de la pesca de recreo ya presentadas en la reunión anterior en Liubliana. Tras la aprobación unánime de las dos listas mencionadas, el coordinador presenta la lista de especies emblemáticas de la pesca de recreo. Señala que inicialmente se incluyeron 13 especies, pero las propuestas recibidas de varios miembros han aumentado significativamente el número. Se procede entonces a analizar cada una de las especies. Laura Pisano propone no considerar las especies no relevantes para la pesca recreativa, pero capturadas por gente común, sin ningún conocimiento del sector. Recuerda, de hecho, que la solicitud se refería a un máximo de 10 especies y que el objetivo de la CE preveía la gestión de 5 de ellas. Por lo tanto, ha tenido que marcar en rojo las imprescindibles.

Alessandro Buzzi (WWF) propone posibles métodos de agregación, por ejemplo agrupando los sargos por familia, o de eliminación, por ejemplo de las especies ya gestionadas por el ICCAT. La coordinadora confirma que los túnidos pueden ser eliminados porque ya gestionados por el ICCAT.

Benoit Guerin (CPMEM PACA) interviene porque considera que se ha subestimado la tasa de explotación del erizo (*Paracentrotus lividus*) en la pesca de recreo.

A la observación de Marzia Piron sobre la dificultad de definir las opciones de gestión, como la talla mínima de captura, en el caso de la agregación a nivel de familias, Laura Pisano contesta que será posible proceder a la desagregación sucesivamente.

La lista (adjunta) se aprueba con estos cambios y la palabra pasa al coordinador del GT1.

Gian Ludovico Ceccaroni somete a votación la propuesta de enviar una carta a los institutos científicos italianos y españoles para que colaboren en el tema de la almeja, por un lado para facilitar el encuentro y el intercambio de informaciones entre los respectivos institutos de investigación científica, y por el otro para identificar posibles soluciones en base a la legislación europea vigente, así como para tener en cuenta los aspectos comerciales. El Presidente pregunta si Comex está de acuerdo en que, una vez escrita la carta, ésta sea aprobada directamente por la Presidencia. La iniciativa es aceptada por unanimidad.

### **Punto 8. Informe del representante de la CE sobre las recomendaciones de la CGPM para 2019**

Jerome Broche (CE) empieza su intervención resumiendo las numerosas decisiones (15 recomendaciones y resoluciones) adoptadas en la sesión plenaria de la CGPM, cuya versión final contiene casi por completo las medidas ilustradas por Valerie Lainé en la anterior reunión del MEDAC celebrada en Liubliana. Estas decisiones se agrupan en tres categorías de medidas: de conservación, medioambientales y contra la pesca ilegal.

Broche comienza a explicar las medidas de conservación y anuncia que la CGPM ha adoptado el plan de gestión plurianual para las especies demersales en el Adriático, cuyo texto aprobado es esencialmente idéntico a la propuesta original, con una primera fase de reducción del esfuerzo y una segunda fase en la que el plan se aplicará plenamente. Señala que se prevén medidas temporales para la protección de los juveniles, tallas mínimas de referencia para la conservación y un esquema piloto para inspecciones conjuntas. Indica que también se ha adoptado el plan de acción actualizado para el besugo (*Pagellus bogaraveo*) en el Mar de Alborán, estableciendo el límite máximo de captura y la talla de referencia temporal, que duplicará la talla mínima actual en Marruecos. En este caso también está prevista una primera fase de dos años de transición. El tercer plan de gestión adoptado se refiere al coral rojo (*Corallium rubrum*) e incluye medidas transitorias a la espera de los resultados del Comité Científico de la CGPM (SAC) que constituirán la base científica para establecer medidas definitivas. Por último, se ha avanzado hacia un posible plan de gestión en el Estrecho de Sicilia: de momento se ha adoptado una recomendación sobre algunas medidas de gestión y la adopción del plan está prevista para dentro de dos años. En el ámbito de las medidas de conservación, concluye con una recomendación sobre los Dispositivos Concentradores de Peces (DCP) destinada a poner fin a los conflictos entre los pescadores malteses y tunecinos en la pesca de la lampuga (*Coryphaena hippurus*), para la que ya se ha programado una nueva reunión de gestión en 2022. A continuación, Jerome Broche explica las medidas medioambientales, empezando por la resolución sobre el primer mapeo de los Ecosistemas Marinos Vulnerables (EMV) en el Mediterráneo, para el que se recogerán datos de los Sistemas de Localización de Buques, se aplicarán medidas de gestión de la flota y se recogerán datos para la reducción de las capturas accesorias. Otra resolución en este ámbito se refiere a la protección de los cetáceos. De particular interés para el MEDAC es también la resolución sobre la reactivación del Grupo de Trabajo sobre tecnología de los artes de pesca, para el cual la CE espera una contribución del Consejo Consultivo. Por último, con el fin de combatir la pesca ilegal, los Países Contratantes de la CGPM han acordado las categorías de incumplimiento definiendo diferentes niveles de gravedad de la infracción. Finalmente, Broche informa de que se ha adoptado la resolución sobre el Sistema de Localización de Buques y el diario de pesca electrónico en toda el área del Mediterráneo, con el fin de estandarizar la normativa vigente en todos los países costeros: se maparán todas las zonas prohibidas del Mediterráneo en las que las ONGs hayan observado actividades de pesca por parte de terceros países.

A la observación de Giuseppe Demicoli (GKTS) de que se debe prestar atención a los DCP existentes en aguas internacionales, el representante de la CE contesta que es el momento adecuado para plantear la cuestión, ya que en la CGPM operará un grupo de trabajo sobre recomendaciones específicas que se incluirán en el plan plurianual.

Paul Piscopo (GKTS) pregunta acerca de la participación de las partes interesadas en el GT de la CGPM. Jerome Broche contesta que aún no se ha definido la composición del grupo de trabajo.

#### **Punto 9. Listado actualizado de los miembros del MEDAC y estado de las cuotas asociativas 2019.**

La Secretaria Ejecutiva ilustra la lista actualizada que ha llegado a 49 miembros y anuncia que todos han pagado sus cuotas anuales.

#### **Punto 10. Varios e imprevistos.**

El Presidente procede a ilustrar la carta enviada por la CE a todos los Consejos Consultivos en la que se pregunta acerca del estado de aplicación de los artículos relativos a la representatividad de la SSF del Reglamento Delegado nº 2015/242. Recuerda que el tema ya ha sido presentado en varios foros, donde se ha reiterado que en 6 de los 8 EMs del Mediterráneo la pesca artesanal ya está representada por las asociaciones que participan en la Asamblea General y el Comité Ejecutivo del MEDAC. Recuerda que Eslovenia ya no tiene representación porque antes era miembro directo de la Cámara de Comercio, pero ahora la organización de referencia ha cambiado. Mientras que en Grecia ya no existe una gran organización que represente a la pesca artesanal.

El Presidente cede la palabra a la Secretaria Ejecutiva para ilustrar el borrador de respuesta acordado por la Presidencia, donde se menciona el criterio de identificación de los idiomas de traducción para asegurar una participación activa. Finalmente, con respecto a la posible indemnización por la jornada laboral perdida que se asignará a los pescadores de la SSF, el Presidente señala que el único que podría entrar en esta categoría es Benoit Guerin, aunque participa en nombre de la CRPM PACA.

Se decide acceder a la petición de Alessandro Buzzi (WWF), para la cual la Secretaría recopilará datos sobre los porcentajes de pesca a pequeña escala presentes en cada organización asociada al MEDAC.

A la petición de Giuseppe Demicoli y Paul Piscopo (GKTS) de especificar mejor la definición de la pesca a pequeña escala, Alessandro Buzzi (WWF) contesta que en este caso es mejor cumplir con los requisitos de la UE.

El Presidente interviene sobre el tema, explicando que en las transparencias presentadas la semana anterior en la reunión Inter-AC ya se había señalado que uno de los problemas de la pesca a pequeña escala es justamente su definición.

A continuación, la Secretaria Ejecutiva lee la propuesta de respuesta a la CE, que se modificará según lleguen las enmiendas de los miembros. El Presidente llama la atención sobre los esfuerzos realizados para tratar de respetar la proporción del 60 y el 40% tanto en la Presidencia como en el Comité Ejecutivo. Recuerda que si se decidiera ampliar el Comex para asegurar la representación de 2 o 3 asociaciones griegas de la pesca artesanal, o en todo caso para permitir la inclusión de LIFE, se produciría un desequilibrio porque las organizaciones pertenecientes al 40% no son suficientes para compensar a los profesionales. En este momento, LIFE es la única organización de pesca artesanal que participa en la Asamblea General quedando fuera del Comex, porque su inclusión en este último crearía un desequilibrio en los porcentajes previstos por la CE.

Benoit Guerin (CPMEM PACA) especifica que el valor de la compensación a los pescadores también depende de la temporada de pesca relativa y cree que debe garantizarse tanto a los pescadores que representan a la pesca artesanal como a la industrial. También está de acuerdo con el indicador de los 12 metros de eslora total, porque el 97% de los miembros de su organización responde a estas características. Continúa agradeciendo la interpretación y señalando que los temas abordados se refieren principalmente a la pesca industrial, porque la PPC se centra en ella descuidando la SSF.

El Presidente anuncia que el borrador de la carta se enviará a todos los miembros y que la aprobación se hará por procedimiento escrito. A las 17.30 horas, al no haber más intervenciones, el Presidente cierra la sesión de trabajo del Comité Ejecutivo dando las gracias a los intérpretes.

## PROCÈS-VERBAL DU COMITÉ EXÉCUTIF DU MEDAC

*Salle de réunions du Centro Congressi Cavour  
Via Cavour 50/a, Roma  
12 novembre 2019*

Le 12 novembre 2019 à 14h30, dans la Salle de réunions du Centro Congressi Cavour de Rome, s'est tenue la réunion du Comité Exécutif pour discuter et délibérer des points inscrits à

### **l'ordre du jour**

1. Ouverture de séance et communications du Président
2. Approbation de l'ordre du jour
3. Approbation du procès-verbal de la réunion du ComEx à Salonique (le 5 juin 2019)
4. Présentation du budget et rapport final d'activité 2019 – Information
5. Présentation du budget prévisionnel et programme de travail 2020 – Vote
6. Propositions de modification du Règlement intérieur par la FACOPE
7. Éventuelles propositions d'approbation par les coordinateurs des Groupes de travail (GT) et du Focus Group (FG) du MEDAC
8. Rapport sur la campagne de pêche de l'E-BFT en 2019, du SWO-MED et des inspections JDP par Neil Ansell (EFCA)
9. Liste mise à jour des membres du MEDAC, état des cotisations des adhérents 2019.
10. Divers.

**Aux lieu et heure indiqués sont présents :** Alessandro Buzzi, Gian Ludovico Ceccaroni, Barbara Esposto, Sergio Schiavone, Laura Pisano, Xavier Domenech Vernet, Amanda Perez Perera, Jérôme Broche, Kleio Psarrou, Domitilla Senni, Federica Barbera, Sergi Tudela, Roger Lines Ribas, Rafael Mas, Benoît Guérin, Angel Lopez, Roberto Marelli, Alessandro Fiumani, Antonella De Marco, Mario Ferretti, Emanuele Sciacovelli, Antonio Marzoa Notlevsen, Mario Vizcarro Gianni, Antoni Garau Coll, Paul Piscopo, Giuseppe De Micoli, Rosa Caggiano, Giampaolo Buonfiglio, Marina Illuminati et Marzia Piron.

La présence des participants est également indiquée sur les feuilles de présence émargées, qui sont conservées. Le Président ouvre la séance, souhaite la bienvenue aux participants et demande à la Secrétaire exécutive d'expliquer que le comptage des présences permet de vérifier que le quorum est atteint pour les votes au cours du Comité Exécutif.

Rosa Caggiano informe que les membres du Comité Exécutif présents sont au nombre de 13, plus 4 procurations : CIPS a donné procuration à FIPSAS, PAPF à GKTS, IFSUA à EAA et CEPESCA à FNCCP. Le quorum nécessaire pour la validité des votes est donc atteint.

M. Giampaolo Buonfiglio préside la séance. Mme Rosa Caggiano est secrétaire de séance.

### **Point 1. Ouverture de séance et communications du Président**

Le Président ouvre la séance par quelques brèves communications, en commençant par sa participation au nom du MEDAC au séminaire sur la recherche, organisé par la CE et principalement consacré au changement climatique. Il considère qu'il s'agit d'une étape importante vers une approche écosystémique. Il annonce en outre qu'un courrier de félicitations a été envoyé au nouveau Commissaire européen mentionnant le souhait d'organiser une réunion après sa prise de fonctions officielle prévue pour début décembre. Il rappelle en outre que, lors de la 43<sup>e</sup> séance de la CGPM au cours de la semaine précédente, plusieurs décisions ont été prises (recommandations et résolutions), qui seront présentées par les représentants de la CE. Ces derniers expliqueront les modifications apportées par rapport à la version précédente présentée lors de la réunion de Ljubljana, à la place du point 8 de l'ordre de jour, étant donné que la campagne de pêche de l'E-FBT a déjà été abordée par Neil Ansell, de l'EFCA, au cours de la réunion du GT1 qui s'est tenue le matin même. Enfin, au cours de la première semaine de novembre, le Président et Rosa Caggiano ont participé à la réunion Inter-ACs à Bruxelles, où ils ont présenté les bonnes pratiques sur la participation de la pêche artisanale au MEDAC. Ils ont à cette occasion présenté toutes les activités mises en place sur le sujet. Pour ce qui concerne la participation de la pêche artisanale, il rappelle que tous les Conseils consultatifs ont reçu le courrier de la CE demandant l'état de transposition du Règlement délégué de la Commission 2015/242 concernant le niveau de représentation de la pêche artisanale dans le Comex et les aides octroyées pour favoriser la participation active du secteur aux réunions. Le Président informe que la réponse est en cours d'élaboration, et que le Bureau a déjà convenu d'un texte à proposer à tous les adhérents.

### **Point 2. Approbation de l'ordre du jour**

Le Président présente l'ordre du jour et propose que l'intervention du représentant de l'EFCA, qui a eu lieu le matin même, soit remplacée par celle de la CE afin de présenter les résultats des travaux de la réunion annuelle de la CGPM. L'ordre du jour est approuvé à l'unanimité avec les modifications.

### **Point 3. Approbation du procès-verbal de la réunion du Comité Exécutif à Salonique (le 5 juin 2019)**

Le Président passe à l'approbation du procès-verbal de la réunion du Comité Exécutif qui s'est tenue à Salonique le 5 octobre 2019, approuvé à l'unanimité.

### **Point 4. Présentation du budget et rapport final d'activité 2019 – Information**

La Secrétaire exécutive présente le compte-rendu des activités ayant eu lieu en 2019, en soulignant qu'au cours des dernières années, la rédaction de courriers et d'avis ainsi que les invitations à participer à des conférences, séminaires et réunions ont connu une forte augmentation. Elle remercie le Bureau et le Président car l'extension du Secrétariat a permis de participer aux nombreuses réunions et de tenir les adhérents au courant. La Secrétaire exécutive rappelle que le rapport final d'activité sera approuvé par l'Assemblée Générale. Rosa Caggiano passe la parole à Marina Illuminati, assistante exécutive, pour qu'elle présente le budget 2019. L'assistante exécutive présente les recettes devant encore être reçues, dont les

cotisations de l'Espagne et de la Catalogne, ainsi que le premier semestre du projet FAIRSEA. Elle annonce que les 49 cotisations des adhérents ont été versées, et dépassent ainsi le total prévu. Elle signale également que la somme qui avait été prévue pour le « conseiller scientifique », qui correspondait à la rétribution prévue pour Marzia Piron, de 15 000 euros, a été déplacée au poste Personnel étant donné qu'elle fait désormais partie du Secrétariat. Elle poursuit sa présentation en informant que certains coûts sont imputables au projet FAIRSEA, qui prévoit une recette totale de 30 000 euros pour 2019. Marina Illuminati annonce que les missions de Rome et Ljubljana seront remboursées en début d'année, et souligne que les frais de déplacement des adhérents ont baissé grâce à l'application de bonnes pratiques à l'achat du voyage. Elle informe également que le coût des salles a baissé. Pour conclure, elle précise le mode d'utilisation de la réserve, qui sera consacrée aux coûts des imprévus récents en matière d'organisation, à savoir la grève d'Alitalia du 9 octobre et le dépôt de bilan de la compagnie Adria Airlines une semaine avant les réunions programmées à Ljubljana. Le Président demande s'il y a des questions sur la présentation du budget, mais personne n'intervient.

#### **Point 5. Présentation du budget prévisionnel et programme de travail 2020 – Vote**

Elle passe ensuite à la présentation du budget prévisionnel 2020, qui doit être mis aux voix. Marina Illuminati présente les grands postes qui seront ensuite présentés en détail dans le document. Elle précise que, pour pouvoir comparer les années 2019 et 2020, les dépenses 2019 comprennent les dépenses soutenues jusqu'au 31 octobre. Pour l'année prochaine, les coûts pris en charge dans le cadre du projet FAIRSEA permettront de couvrir indirectement les frais de participation à la Journée Maritime Européenne (EMD). Elle informe que les recettes prévues dans le budget 2020 sont très semblables et que le budget total sera d'environ 450 000 euros. Le Président demande à l'Assistante exécutive de décrire en détail les postes présentant des différences par rapport à 2019, étant donné qu'en 2020, une augmentation relative aux déplacements du personnel (B1.3) est prévue pour faire face à l'augmentation de la demande de participation à des conférences externes, au coût des réunions et aux frais de réception (C1.2) jusqu'au maximum prévu par la CE, aux déplacements (E1.2) et aux équipements pour l'interprétation (E1.4). Pour conclure, elle informe que les postes concernant les équipements de traitement des données (D2.1) ont baissé. L'assistant exécutif rappelle aux membres leurs cotisations respectives: 1400 euros de cotisation annuelle des membres, 4000 euros de cotisation annuelle de l'Espagne, 6000 euros de la France, Croatie, Slovénie et Malte et enfin 9000 euros de cotisation annuelle de l'Italie.

Le Président demande s'il y a des questions. En l'absence d'interventions, le comité passe aux votes et le budget prévisionnel 2020 est approuvé à l'unanimité.

Le Président passe ensuite la parole à la Secrétaire exécutive, qui présente le programme de travail 2020, dont le projet a été partagé avec le Bureau, et qui a été discuté avec Valérie Lainé lors de la réunion de Ljubljana, puis transmis aux adhérents. Le Président signale qu'il sera nécessaire de tenir compte des demandes récentes de Jérôme Broche (CE) lors de la réunion du GT1 (GT pêche récréative et GT sélectivité des engins organisés par la CGPM) qui s'est tenue le matin même. La Secrétaire exécutive présente les éléments principaux du programme de travail, en partant du parcours entamé à Catane pour l'approfondissement de l'approche écosystémique, comprenant l'impact des changements climatiques et des variables environnementales influant sur les activités de pêche, en ouvrant ainsi le débat de manière plus organique et en augmentant l'attention portée aux indicateurs socioéconomiques. Elle rappelle que c'est



l'une des raisons ayant motivé le choix du sujet (changements climatiques) que le MEDAC proposera lors de la Journée maritime européenne, et souhaiterait organiser avec le Conseil consultatif de la Mer Noire.

Rosa Caggiano attire l'attention sur le fait que les Focus Groups sur le Canal de Sicile et l'Adriatique, au vu des dernières mesures de gestion en phase d'application au niveau de la CGPM, devront se réunir début 2020. Elle passe ensuite la parole aux coordinateurs des GT pour qu'ils exposent leur programme de travail, en commençant par Laura Pisano. La coordinatrice du GT4 explique que le groupe a déjà commencé les travaux prévus pour 2020 concernant les mesures techniques. Elle rappelle qu'il a été décidé avec la CE, à Ljubljana, de rédiger la liste des espèces les plus représentatives pour la pêche récréative, afin de pouvoir définir des tailles minimales de capture, des limites journalières au panier et les engins autorisés.

Le Président saisit l'occasion pour rappeler qu'il est nécessaire de mettre les informations à disposition des Conseils consultatifs dans des délais suffisants pour permettre de discuter les mesures de gestion avant leur adoption, comme ceci s'est produit pour le plan pluriannuel de gestion des ressources démersales en Méditerranée occidentale et dans l'Adriatique.

Enfin, Antonella De Marco indique que le texte du programme de travail du GT5 a déjà été partagé et que les sujets prévus sur les flux migratoires et la sécurité à bord sont très actuels.

Gian Ludovico Ceccaroni souligne l'intérêt du GT1 pour le changement climatique et intègre aux propositions pour 2020 un rapprochement entre les experts scientifiques italiens et espagnols en vue d'un approfondissement scientifique concernant la taille minimale de capture de la petite praire afin de parvenir à résoudre le problème.

Rosa Caggiano demande à Giuseppe Demicoli et à Paul Piscopo (GKTS) de présenter à tous le texte d'Antonis Petrou (PAPF) sur l'impact de l'arrivée des espèces lessepsiennes sur la pêche artisanale, étant donné qu'il s'agit d'une urgence en cours à laquelle il est nécessaire de trouver des réponses au niveau européen.

Mario Vizcarro (FNCCP) exprime son accord avec la proposition du PAPF et demande quelles sont les espèces concernées. Par exemple, en Espagne, le crabe bleu, nouvelle espèce envahissante qui s'est adaptée en Méditerranée, commence à être pêché. Paul Piscopo ne connaît pas précisément les espèces concernées car il intervient pour le compte de Chypre, même s'il sait que le problème a augmenté en raison de l'élargissement du Canal de Suez.

Le Président pense qu'il est très important d'identifier les espèces exogènes envahissantes, grâce à la collaboration des adhérents du MEDAC et des organismes scientifiques.

Benoît Guérin (CRPMEM PACA) demande plus d'informations sur le programme pour la pêche artisanale car elle est considérée comme une priorité dans le plan de travail, mais il estime que le moment est propice à une accélération de la collaboration au niveau local et des États membres. Il souligne par ailleurs que le MEDAC, au sein de la plateforme *Friends of SSF*, devrait identifier les points d'intervention permettant de développer le sujet.

La Secrétaire exécutive répond qu'un travail important a été réalisé au sujet de la pêche artisanale, afin de formuler la participation du MEDAC à la CGPM pour le plan d'action régional, mais également dans le cadre de la plateforme « *Friends of SSF* ». En tout état de cause, la discussion sur le sujet se poursuivra tant dans le cadre du GT5, pour ce qui concerne les aspects socioéconomiques, que dans les autres groupes de travail, car la pêche artisanale est un sujet transversal.

La Secrétaire exécutive présente ensuite le calendrier des réunions, en rappelant que la réunion de février aura très probablement lieu à Rome. Trois jours de réunion seront organisés en mars ou avril, très probablement le 31 mars, pour le projet FAIRSEA, puis le 1<sup>er</sup> et le 2 avril à Ancône.

Jérôme Broche (CE) exprime sa satisfaction concernant le fait que les caractéristiques des engins de pêche aient été intégrées au plan de travail, dans le cadre du groupe de travail qui sera réactivé au sein de la CGPM en 2020. Il rappelle l'importance de disposer des résultats concernant la pêche récréative dès février. Ces échéances sont confirmées par Laura Pisano, et réalisables uniquement par procédure écrite. Le représentant de la CE indique qu'il fournira plus de détails sur le travail demandé au GT4 dans les plus brefs délais.

Le plan de travail 2020 est approuvé. Seule persiste l'incertitude concernant le lieu des réunions d'octobre, en Espagne. Rosa Caggiano demande ensuite au vice-président Antonio Marzoa de trouver un accord entre les membres espagnols.

Il est demandé d'avancer le point 8 sur la présentation des résultats de la 43<sup>e</sup> session de la CGPM pour la Méditerranée qui s'est tenue à Athènes, car les représentants de la CE doivent quitter la réunion avant sa fin.

#### **Point 6. Propositions de modification du Règlement intérieur par la FACOPE**

Le Président passe la parole à la Secrétaire exécutive afin qu'elle expose les modifications du Règlement intérieur proposées par le FACOPE et déjà partagées dans la zone réservée du site. Au cours de la présentation de l'art. 1, alinéa 4. : « *Le secrétariat demande à l'Administration de se prononcer sur la représentativité de l'organisation qui demande l'adhésion. En aucun cas l'absence de réponse d'un État membre ne doit être considérée comme une réponse ~~négative ou~~ positive.* » Le Président rappelle que, quelles que soient les modalités de modification, le consentement tacite de l'État membre (EM) n'a aucune valeur. Au contraire, en cas d'absence de réponse concernant la représentativité de l'organisation ayant présenté une demande d'adhésion au MEDAC, le Conseil consultatif peut demander à la CE de solliciter l'EM concerné.

Le Président répond à Paul Piscopo (GKTS), qui demande des éclaircissements sur la procédure pour les associations, qui ne dépendent pas d'un État membre, que dans ce cas, c'est la CE qui doit indiquer sa reconnaissance de la représentativité.

Alessandro Buzzi (WWF) propose de modifier le texte en expliquant que le Secrétariat demandera d'abord à l'EM, puis qu'en cas d'absence de réponse il sollicitera ce dernier par l'intermédiaire de la CE.

Le Président rappelle que la demande de la FACOPE est issue du besoin de garantir que le MEDAC ne doive pas prendre la responsabilité de répondre à la demande d'adhésion de l'organisation concernée. En tout état de cause, la CE applique le principe de la porte ouverte.

Pour ce qui concerne l'article 2, alinéa 4 : « *Le Comité Exécutif du MEDAC, n'ayant reçu aucune réponse, dans un délai de 30 jours, à la lettre de rappel envoyée par recommandé, peut également mettre fin à l'adhésion d'une organisation qui n'aurait pas effectué le paiement de la cotisation annuelle et du fonds commun, una tantum, après avoir signé la lettre d'engagement* », la secrétaire exécutive indique qu'il n'est encore jamais arrivé qu'un adhérent ne paie pas sa cotisation. En l'absence d'intervention concernant la demande de modification transmise par le FACOPE et indiquée en rouge, le Président la considère comme non admissible.

À l'article 3 alinéa 6 : « *Tout siège du Comité Exécutif peut être partagé avec un autre membre, pouvant appartenir à une autre organisation sous réserve ~~qu'elle représente le secteur de la pêche (60)~~ qu'elle*

appartienne au même groupe représentant le secteur de la pêche (*groupe des 60 % ou des 40 %*), ce membre pouvant être désigné comme suppléant. Si le titulaire du siège est présent, le suppléant n'a pas le droit de vote ni de remboursement des frais », la simplification du texte concernant les modalités de suppléance d'une organisation tout en conservant le sens exprimé auparavant, est acceptée.

Les discussions concernant la modification proposée à l'article 14, alinéa 2, sont alors entamées : « *En cas d'égalité des voix entre deux candidats ou plus, un scrutin de ballottage a lieu* », pour lequel la FACOPE estime qu'il est nécessaire d'identifier un critère de décision entre les candidats en cas d'égalité des voix lors de l'élection du Président, par exemple l'âge, ou tout autre critère, qui ne soit pas un second tour. Les interventions qui s'ensuivent sont défavorables à la proposition de modification, qui n'est pas acceptée.

### **Point 7. Éventuelles propositions d'approbation de documents par les coordinateurs des Groupes de travail (GT) et du Focus Group (FG) du MEDAC**

Le Président passe la parole à la coordinatrice du GT4, qui passe à l'approbation du travail réalisé en 2019, puis aux listes des études et des chercheurs dans le domaine de la pêche récréative, présentées au cours de la réunion précédente à Ljubljana. Après l'approbation à l'unanimité des deux listes mentionnées, la coordinatrice présente la liste des espèces caractéristiques de la pêche récréative. Elle rappelle qu'elle contenait 13 espèces au départ, mais que leur nombre a considérablement augmenté suite aux propositions des différents membres. Elle passe ensuite à une analyse espèce par espèce. Laura Pisano propose de ne pas tenir compte des espèces qui n'ont pas d'importance pour la pêche récréative, mais qui sont pêchées par « l'homme de la rue », sans aucune connaissance du secteur. Elle rappelle en effet que la demande concernait un maximum de 10 espèces et que l'objectif de la CE prévoyait la gestion de 5 d'entre elles. Par conséquent, elle a surligné en rouge les espèces indispensables.

Alessandro Buzzi (WWF) propose des méthodes d'agrégation, par exemple en regroupant les sars par famille, ou d'élimination, par exemple des espèces déjà gérées par la CICTA. La coordinatrice confirme que les thonidés peuvent être éliminés parce qu'ils sont déjà gérés par la CICTA.

Benoît Guérin (CRPMEM PACA) estime que le taux d'exploitation de l'oursin violet (*Paracentrotus lividus*) dans la pêche récréative a été sous-évalué.

À l'observation de Marzia Piron concernant la difficulté de faire des choix de gestion, comme la taille minimale de capture, en cas d'agrégation par familles, Laura Pisano répond qu'il sera possible de désagréger les groupes par la suite.

La liste (jointe) est ensuite approuvée avec ces modifications et le coordinateur du GT1 prend la parole.

Gian Ludovico Ceccaroni met aux voix la proposition annoncée d'envoi d'un courrier aux instituts scientifiques italiens et espagnols en vue d'une collaboration au sujet de la petite praire, d'une part pour faciliter les rencontres et l'échange d'informations entre les instituts de recherche scientifique, d'autre part pour identifier des solutions, sur la base de la législation européenne en vigueur, et enfin pour tenir compte des aspects commerciaux. Le Président demande si le Comex est d'accord pour que le courrier, une fois rédigé, soit approuvé directement par le Bureau. L'initiative est approuvée à l'unanimité.

### **Point 8. Rapport du représentant de la CE sur les recommandations de la CGPM 2019**

Jérôme Broche (CE) commence en récapitulant les nombreuses décisions adoptées (15 recommandations et résolutions) au cours de la séance plénière de la CGPM, dont la version définitive contient en quasi-totalité les mesures présentées par Valérie Lainé au cours de la réunion précédente du MEDAC à Ljubljana. Ces décisions sont classées en trois catégories de mesures : de conservation, environnementales et contre la pêche INN.

M. Broche commence par les mesures de conservation et indique que la CGPM a adopté le plan pluriannuel de gestion des espèces démersales dans l'Adriatique, dont le texte approuvé est pratiquement identique à la proposition d'origine, qui prévoit une première phase de réduction de l'effort et une deuxième phase d'application complète. Il indique que des mesures temporaires pour la protection des juvéniles, les tailles minimales de référence pour la conservation et un schéma pilote d'inspections communes sont prévus. M. Broche indique par ailleurs qu'un plan d'action mis à jour pour la dorade rose (*Pagellus bogaraveo*) dans la mer d'Alboran a été adopté, et définit le nombre maximum de captures et la taille de référence temporaire, qui double la taille minimale actuellement prévue au Maroc. Dans ce cas également, une première phase de transition de deux ans est prévue. Par ailleurs, le troisième plan de gestion adopté concerne le corail rouge (*Corallium rubrum*), et comprend des mesures provisoires dans l'attente des résultats du Comité scientifique (SAC) de la CGPM, qui formeront les bases scientifiques permettant de définir les mesures définitives. Enfin, des avancées ont été réalisées concernant un plan de gestion dans le Canal de Sicile, mais, à l'heure actuelle, une recommandation sur certaines mesures de gestion a été adoptée, et l'adoption du plan est prévue dans deux ans. Dans le cadre des mesures de conservation, il termine par la recommandation sur les dispositifs de concentration de poisson (DCP) visant à mettre fin au conflit entre les pêcheurs maltais et tunisiens dans la pêche à la dorade coryphène (*Coryphaena hippurus*), pour laquelle une nouvelle réunion de gestion est déjà prévue en 2022. Jérôme Broche présente ensuite les mesures environnementales, en commençant par la résolution sur la première cartographie des écosystèmes marins vulnérables (VME) en Méditerranée, pour laquelle les données VMS seront collectées, des mesures de gestion des flottes seront appliquées et des données concernant la réduction des prises accessoires seront collectées. Dans ce domaine, une autre résolution concerne la protection des cétacés. Par ailleurs, la résolution relative à la réactivation du groupe de travail sur la technologie des engins de pêche, et pour laquelle la CE compte sur la participation du Conseil consultatif, est particulièrement intéressante pour le MEDAC. Enfin, pour lutter contre la pêche illégale, les pays membres de la CGPM se sont mis d'accord sur les catégories de non-conformités et ont défini différents niveaux de gravité de l'infraction. Enfin, M. Broche indique que la résolution sur le VMS et sur le journal de pêche électronique a été adoptée pour toute la zone méditerranéenne, et vise à uniformiser la réglementation en vigueur dans tous les pays riverains : toutes les zones interdites de la Méditerranée dans lesquelles les ONG ont observé des activités de pêche par des pays tiers seront cartographiées.

Le représentant de la CE répond à Giuseppe Demicoli (GKTS), qui estime qu'il serait opportun de s'intéresser aux DCP existants en eaux internationales, que le moment est mûr pour soulever la question, étant donné qu'un groupe de travail sur des recommandations spécifiques à inclure dans le plan pluriannuel sera activé dans la CGPM.

Paul Piscopo (GKTS) demande ensuite quelles parties prenantes seront incluses dans le GT de la CGPM. Jérôme Broche répond que la composition du groupe de travail n'a pas encore été définie.

#### **Point 9. Liste mise à jour des membres du MEDAC, état des cotisations des adhérents 2019.**

La Secrétaire exécutive présente la liste à jour des membres, qui sont au nombre de 49, et indique que tous les membres ont versé leur cotisation annuelle.

**Point 10. Divers.**

Le Président présente le courrier envoyé par la CE à tous les Conseils consultatifs, demandant à quel stade se trouvait la transposition des articles concernant la représentativité de la petite pêche du Règlement délégué n° 2015/242. Il rappelle que le sujet a déjà été abordé en plusieurs lieux, et qu'il a été rappelé que la pêche artisanale est déjà représentée par les associations qui participent à l'Assemblée Générale et au Comité Exécutif du MEDAC, dans 6 des 8 EM méditerranéens. Il rappelle que la Slovénie n'est plus représentée car elle était auparavant directement membre de la Chambre de commerce, mais que l'organisation de référence a changé. En Grèce, il n'y a plus de grande organisation représentant la pêche artisanale.

Le Président passe la parole à la Secrétaire exécutive, qui présente le projet de réponse rédigé par le Bureau, dans lequel le critère d'identification des langues à traduire pour assurer une participation active est mentionné. Enfin, pour ce qui concerne les éventuelles compensations pour la journée de travail perdue à débloquer pour les pêcheurs artisanaux, le Président précise que la seule personne pouvant éventuellement appartenir à cette catégorie est Benoît Guérin, même s'il participe pour le compte du CRPMEM PACA.

La demande d'Alessandro Buzzi (WWF) est approuvée, et le Secrétariat collectera les données des pourcentages de pêche artisanale présents dans chaque organisation membre du MEDAC.

À la demande de Giuseppe Demicoli et de Paul Piscopo (GKTS) de mieux préciser la définition de la pêche artisanale, Alessandro Buzzi (WWF) précise que, dans ce cas, il est préférable de suivre les indications de l'UE. Le Président intervient en expliquant que, dans les diapositives présentées la semaine précédente lors de la réunion Inter-ACs, l'attention avait déjà été attirée sur le fait qu'un des problèmes de la pêche artisanale est sa définition.

La Secrétaire exécutive lit ensuite la proposition de réponse à la CE, à laquelle seront intégrées les modifications envoyées par les membres. Le Président attire l'attention sur les efforts réalisés afin de respecter la proportion 60%/40%, tant au sein du Bureau que du Comité Exécutif. Il rappelle qu'en cas de décision d'étendre le Comex pour assurer la représentation de 2 ou 3 associations grecques de pêche artisanale, ou pour permettre d'inclure LIFE, l'équilibre serait perdu, car les organisations appartenant aux 40% ne suffisent pas à contrebalancer les professionnels. À l'heure actuelle, LIFE est la seule organisation de pêche artisanale qui participe à l'Assemblée Générale mais pas au Comex, mais son inclusion dans le Comex créerait un déséquilibre des pourcentages prévus par la CE.

Benoît Guérin (CRPMEM PACA) précise que la valeur de l'indemnisation des pêcheurs dépend également de la saison de pêche et estime qu'elle devrait être garantie pour les pêcheurs représentant la pêche artisanale, mais aussi pour ceux qui représentent la pêche industrielle. Il est également d'accord sur l'indicateur des 12 m de LHT, car, dans son organisation, 97% des adhérents répondent à cette caractéristique. Il poursuit en remerciant pour l'interprétation, et signale que les sujets traités concernent principalement la pêche industrielle, car la PCP se concentre sur cette dernière et néglige la petite pêche.

Le Président indique que le projet de courrier sera envoyé à tous les membres et sera approuvé par écrit. À 17 h 30, en l'absence d'autres interventions, le Président lève la séance du Comité Exécutif et remercie les interprètes.